

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DEL SINDACO PROF. ENRICO ETNA
AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 26/08/1992**

PERIODO GIUGNO 2004- GIUGNO 2007

- 1. Introduzione**
- 2. Organi istituzionali (Consiglio e Giunta)**
- 3. Organizzazione burocratico – amministrativa**
- 4. Le politiche finanziarie e tributarie**
- 5. I Servizi**
 - 5.1 Il servizio di Polizia Municipale**
 - 5.2 I servizi tecnici**
 - 5.3 I servizi amministrativi**
- 6. Le opere pubbliche**
- 7. Il Piano regolatore generale**
- 8. La stazione di trasferimento R.S.U.**
- 9. Gli ambiti territoriali ottimali per il servizio rifiuti ed il servizio idrico integrato**
- 10. Variante alla prescrizione esecutiva n° 7**
- 11. Progetto n° 92 – PTTA 94-96 “Verde urbano e biodiversità”**
- 12. Conclusioni**

1. INTRODUZIONE

Sigg. Consiglieri

Dapprima sento il dovere di porgere le mie sincere scuse per il consistente ritardo con cui mi accingo a presentare al Consiglio Comunale la relazione dovuta ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n.° 7 del 26/08/1992.

Chiedo però, in virtù del mio quotidiano impegno per la nostra comunità, che vi sforziate di dedicare una serena attenzione ai contenuti della mia relazione che, al di là degli aspetti di carattere formale, permetterà a tutti voi di effettuare una analisi e una valutazione con una prospettiva più ampia che a questo punto riguarderà tre anni di attività amministrativa.

Lo schema che seguirò prevede intanto una breve analisi di natura prevalentemente politica che riguarderà l'area temporale che va dall'insediamento del Consiglio Comunale (29/06/2004) alla data dell'attribuzione delle nuove deleghe agli assessori (06/06/2006); seguirà un capitolo dedicato all'organizzazione burocratica - amministrativa dell'Ente. Verrà descritta successivamente la politica finanziaria dell'Amministrazione con un importante sguardo rivolto alla gestione del contenzioso. L'analisi poi spazierà ai settori dei Servizi e delle opere pubbliche che generalmente compendiano la parte più importante di tutta l'attività amministrativa.

Prima delle conclusioni finali, che riguardano alcune riflessioni sulla Rometta del futuro, mi occuperò di alcune problematiche che hanno assorbito molta energia all'attività della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale, quali:

- Le vicende legate all'approvazione del Piano Regolatore generale.
- La questione legata all'individuazione nel nostro territorio comunale della stazione di trasferimento dei RR.SS.UU..
- La creazione degli ambiti territoriali ottimali per il servizio rifiuti ed il servizio idrico integrato.
- L'approvazione del Consiglio Comunale della variante alla prescrizione esecutiva n. 7, relativa al progetto per la realizzazione di un centro commerciale in località Due Torri di Rometta Marea.
- L'attuazione del progetto n. 92 P.T.T.A. 94/96 "Verde urbano e biodiversità".

2. ORGANI ISTITUZIONALI (CONSIGLIO E GIUNTA)

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E NOMINA DELLA GIUNTA MUNICIPALE - AZZERAMENTO DELLE DELEGHE E NUOVE ATTRIBUZIONI DELLE COMPETENZE AGLI ASSESSORI - LE INDENNITA'.

Le particolari vicende legate all'insediamento del Consiglio Comunale, avvenuta in data 29 giugno 2004, senza la presenza della minoranza consiliare che ha contestato la legittimità della convocazione, hanno certamente contribuito a creare un clima di quasi ostilità e certamente poco sereno tra i gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza che è durato per tutto il 2004.

L'Amministrazione è stata costretta a resistere in un giudizio avverso il ricorso promosso presso il competente TAR di Catania dalla minoranza consiliare, rivolto ad annullare, per presunti vizi di legittimità legati alle modalità di convocazione del sopra citato Consiglio, tutti gli atti deliberati in quella sede. Dimostrata in giudizio la bontà dell'atto amministrativo contestato, si è potuti passare alla vera attività amministrativa, iniziando dalla nomina della Giunta Municipale, avvenuta nel rispetto degli accordi pre-elettorali e dei criteri condivisi da tutta la maggioranza consiliare, con l'impegno preso dal Sindaco di effettuare periodicamente le opportune verifiche sulla qualità dell'impegno di ogni singolo Assessore, al fine di poter determinare eventuali nuovi indirizzi e/o correzioni di rotta della navigazione politico amministrativa.

Con determinazione del 2 settembre 2005, il Sindaco azzerò le deleghe degli Assessori al fine di aprire una serena riflessione sulla adeguatezza delle rispettive attribuzioni in un momento di grande tensione politica nel gruppo di maggioranza dovuta principalmente al ritardo, rispetto alle originarie previsioni, degli appalti di alcune importanti opere destinate soprattutto alla frazione di Rometta Marea. Già cominciavano a riaffiorare le vecchie tematiche campanilistiche rischiando di compromettere la compattezza del gruppo politico "Continuità e sviluppo". Conseguentemente, con l'attribuzione delle nuove deleghe, avvenuta in data 6 giugno 2006, il Sindaco rivendicava per sé l'importante delega dei lavori pubblici, per far ricadere solo su se stesso la responsabilità per l'eventuale fallimento del programma amministrativo almeno per la parte più importante dell'azione politico amministrativa, vale a dire il capitolo relativo ai lavori pubblici dell'intero territorio comunale. Sugli altri pochi cambiamenti, ritengo di averne parlato già esaurientemente in maniera trasparente, come è mio costume, in parecchie sedute di Consiglio Comunale.

Riguardo alle misure delle indennità di tutti i componenti della Giunta Municipale (di cui al prospetto allegato), coscientemente posso affermare che quasi tutte le indennità possono essere considerate e percepite dall'opinione pubblica come un rimborso delle spese sostenute per affrontare le problematiche quotidiane dell'Amministrazione. Dico quasi tutte, perché fino all'1 settembre 2006, l'indennità che ha percepito il Sindaco doveva necessariamente far fronte allo status di lavoratore collocato in aspettativa non retribuita. Comunque l'attuale, Giunta non ha mai adottato provvedimenti per l'attribuzione delle rispettive indennità adeguandosi alle tabelle legislative in vigore. Così non è avvenuto in precedenti amministrazioni che con delibera n. 302 del 30 agosto 1995 e n. 157 del 5 agosto 1997 si attribuiva il raddoppio delle proprie indennità mensili. Solo ora a distanza di parecchi anni, sono costretto a tirare in campo queste argomentazioni che non vogliono essere assolutamente una denuncia politica sull'operato dei vecchi amministratori, che non feci del resto neanche all'epoca delle sopra citate delibere quando ricoprivo il ruolo di Presidente del Consiglio, ma un semplice richiamo alla coerenza morale della propria prassi politica. La diminuzione della misura delle indennità non era d'altronde prevista nel mio programma elettorale a differenza di quello proposto dal candidato di "Insieme per amministrare" e quindi gli elettori romettesi hanno avuto il modo di esprimere il loro "libero voto" anche sulla base di questa valutazione.

3.

ORGANIZZAZIONE BUROCRATICO-AMMINISTRATIVA

All'indomani delle numerose riforme che hanno interessato gli enti locali, soprattutto dopo le leggi Bassanini, che hanno segnato una svolta nel modo di gestire e governare la pubblica amministrazione creando una netta distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali, il percorso di strutturazione della macchina amministrativa secondo principi di efficienza, economicità ed efficacia dell'attività e dell'organizzazione, già iniziato con la precedente Amministrazione Etna, si è consolidato e migliorato tramite la continuità nelle metodologie di incentivazione e valutazione del personale già introdotte a partire dal 2000 e l'attivazione di strumenti nuovi in grado di garantire la realizzazione dei programmi.

In primo luogo, si è provveduto alla nomina del Segretario Comunale con determina n° 9/56 del 24/02/2005; allo stesso Segretario, nell'ottica di assicurare una più puntuale attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo e di perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, sono stati attribuite le funzioni di direttore generale con proprio provvedimento n° 30/425 del 02/09/2005.

Nel corso dell'anno 2006, anche alla luce del collocamento in quiescenza di alcuni dipendenti e del trasferimento di alcuni servizi all'A.T.O. ME2 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale ed a modificare il vigente regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, mediante la creazione di due aree organizzative (Area Servizi Tributi ed Area Servizi Bilancio e Programmazione) in sostituzione della precedente Area

Servizi Finanziari. Tale modifica si è resa necessaria per un migliore assetto della struttura ed alla luce delle competenze nel frattempo maturate dal personale già in servizio nei rispettivi settori e dunque allo scopo di valorizzare la professionalità e l'esperienza acquisita all'interno dell'Ente. Il percorso che ha portato all'attuale organizzazione del settore finanziario è stato impegnativo e, in questo senso, il Comune si è avvalso di una collaborazione ad alto contenuto di professionalità che ha supportato gli uffici finanziario e tributario nelle numerose attività, anche di carattere straordinario, che si era chiamati ad espletare (si pensi ad esempio al condono tributario nel periodo 2004/2005). A seguito inoltre di alcuni trasferimenti e pensionamenti è stata posta in essere la mobilità di due unità di personale, di cui una destinata all'area servizi ambiente ed infrastrutture e l'altra destinata all'area servizi polizia municipale.

Questa Amministrazione, inoltre, può vantarsi di aver dato attuazione alle disposizioni normative sui controlli, disattese ancor oggi da molti enti, mediante l'attivazione di uno strumento innovativo qual è il controllo interno di gestione.

Tale controllo, espletato con solerzia e puntualità dal professionista incaricato, consente oggi al Comune di avere dati reali sul grado di efficienza ed efficacia raggiunto da ciascuna area organizzativa e, all'interno della stessa, da ciascun ufficio, per la realizzazione degli obiettivi programmati, nonché permette di effettuare una comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, consentendo di apportare eventuali correttivi per migliorare le performances dell'ente e l'andamento dei servizi. Esso si collega evidentemente all'attività svolta dal nucleo di valutazione che può avere a disposizione ulteriori elementi per valutare le prestazioni del personale che svolge funzioni dirigenziali ed individuare adeguati parametri con i quali misurare la produttività dei dipendenti.

In tale ambito è consapevole che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è, in larga misura, determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti, è stata portata a termine la contrattazione decentrata integrativa per il personale fino all'anno 2006 con l'obiettivo di collegare i trattamenti economici accessori ad effettivi incrementi di produttività, ad obiettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni, all'affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

L'Amministrazione da me guidata ha inoltre raggiunto un altro importante traguardo, che è stato quello della stabilizzazione, nel settembre 2005, di 17 lavoratori socialmente utili tramite la stipula di contratti quinquennali di diritto privato. Tale stabilizzazione, oltre ad essere un avvio per una futura premiante possibilità di stabile occupazione per tanti giovani e per le famiglie, consente oggi a questo Ente di avvalersi di risorse umane che hanno nel tempo maturato un significativo livello di esperienza e competenza nell'ambito dell'attività quotidianamente svolta presso gli uffici, tanto che l'Amministrazione ha provveduto, in questi anni, ad integrare l'orario di lavoro inizialmente previsto dal contratto. Nell'ambito della predetta stabilizzazione ed al fine di razionalizzare ed implementare il servizio di vigilanza sulle strade, abbiamo provveduto a formare alcuni di questi soggetti per conferire loro le mansioni di ausiliare del traffico ed assicurare così una maggiore sicurezza sulle strade.

Faccio rilevare inoltre che, per rendere più vicino e comprensibile al cittadino lo strumento contabile e la programmazione finanziaria annuale e per un maggiore livello di comunicazione e trasparenza, l'Amministrazione si è dotata negli ultimi due anni del bilancio sociale e di genere, approvato con provvedimento della Giunta Municipale.

Gli adempimenti sopra indicati, quali l'attivazione del controllo di gestione, il bilancio sociale e di genere, la stabilizzazione degli articolisti, hanno determinato il trasferimento da parte della Regione Siciliana del fondo premialità che ha consentito di incassare risorse aggiuntive significative e precisamente: €68.685,00 per il 2004, €106.746,00 per il 2005, €120.549,06 per il 2006.

4.

LE POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Il rigore imposto dalle leggi finanziarie ha condizionato in modo determinante i bilanci degli Enti locali delineando lo scenario entro il quale le autonomie locali devono operare.

La più significativa innovazione è stata, senza dubbio, l'introduzione del vincolo del patto di stabilità in sede di bilancio di previsione. Tale principio ha segnato un notevole passo indietro nei confronti dell'autonomia istituzionale e finanziaria degli Enti Locali imponendo limiti assurdi alle spese sia di parte corrente sia di parte investimenti, in termini sia di competenza che di cassa.

Il taglio dei trasferimenti ordinari, la diminuzione delle risorse per le politiche sociali hanno già compromesso le politiche di bilancio degli enti locali con una forte ripercussione sui servizi che il Comune è chiamato ad erogare.

L'autonomia finanziaria che deve contraddistinguere gli enti locali in maniera sempre più incisiva, la crescita dei bisogni e quindi dei servizi che l'amministrazione comunale deve erogare, l'aumento dei costi sia in termini inflazionistici che per effetto dell'Euro, nonché gli aumenti contrattuali per il personale dipendente, gravanti interamente sui bilanci comunali, hanno imposto a questa amministrazione delle scelte di politica economica sempre più attente al rispetto di parametri di efficienza e di efficacia e di razionalizzazione della spesa.

L'attenta gestione ha consentito a questa Amministrazione non solo di garantire i servizi ma di avere e mantenere nel tempo una solidità finanziaria, che è da ritenersi elemento raro nelle Amministrazioni locali.

L'attività di governo è concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare negli anni non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione senza alcun aggravio di costi a carico degli stessi.

La politica economica che si è imposta questa Amministrazione ha consentito di non dover azionare una maggiore pressione fiscale locale, che, in tale fase di stagnazione dell'economia, sarebbe difficilmente sopportabile da parte dei cittadini già gravati da innumerevoli imposte e tasse. E' in tale contesto e con l'osservanza di tali direttrici che l'amministrazione comunale ha operato.

A tal proposito, si ritiene opportuno, preliminarmente, prima di passare in dettaglio all'analisi dell'attività svolta, evidenziare alcuni aspetti gestionali particolarmente qualificanti e significativi che danno prova di una amministrazione sana ed efficace, attenta al rispetto delle regole contabili e delle norme imposte dall'ordinamento degli Enti locali quali il patto di stabilità interno che ha visto questo Ente sempre rispettoso nel conseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Questa Amministrazione ha sempre rispettato le regole "rigide" imposte dal legislatore, non incorrendo mai nelle sanzioni previste dalla legge.

Si desidera rappresentare a codesto Onorevole Consiglio che nell'esercizio finanziario 2006 un Ente su quattro ha sfiorato il patto di stabilità interno e con soddisfazione possiamo affermare che il nostro Comune viene annoverato tra quelli rispettosi delle regole contabili.

La pressione fiscale, come accennato, nonostante l'aumento generalizzato del costo dei servizi e la riduzione dei trasferimenti erariali dello Stato e della Regione, è rimasta del tutto inalterata. Questo risultato è stato raggiunto grazie alle attività poste in essere da questa Amministrazione, finalizzate alla lotta all'evasione ed all'elusione fiscale nel rispetto dei principi di equità fiscale.

Analizzando i risultati ottenuti in riferimento ai **Tributi locali** si segnala che:

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è rimasta invariata, garantendo una copertura dei costi negli esercizi finanziari di riferimento "2002 – 2004" pari al 90%; tale risultato è stato conseguito grazie all'attività di accertamento e del condono fiscale. E' opportuno evidenziare

che il ruolo TARSU accertato nell'anno 2001 è stato di € 289.570,00 mentre per l'esercizio finanziario 2004 si è assestato ad €580.000,00

Come è noto, il servizio, con la trasformazione della tassa in tariffa (t.i.a.), è passato direttamente alla Società d'ambito per disposizione di legge, e ciò ha comportato, nella fase di avvio, un aumento generalizzato dei costi che sta creando non pochi problemi in quasi tutti i Comuni che fanno parte dell'A.T.O.; sono note le iniziative intraprese da questa Amministrazione per tutelare i propri cittadini.

L'Ente è riuscito ad individuare anche una sacca considerevole di evasione e/o elusione per l'Imposta Comunale sugli immobili. Tale iniziativa ha garantito un incremento di gettito del tributo de quo, grazie all'attività di accertamento nonché del condono fiscale; un elemento di verifica, su cui poter evidenziare i risultati ottenuti, è senza dubbio mettere a confronto il gettito dell'imposta che si è registrato dall'anno 2001 all'esercizio 2006 e precisamente:

- Gettito ICI anno 2001 consolidato: €620.000,00
- Gettito ICI anno 2006 consolidato: €760.000,00

Tale aumento è da attribuire, principalmente, all'attività di cui sopra, consentendo a questa Amministrazione non solo di lasciare inalterate, dall'esercizio 2001, le aliquote ICI ma soprattutto dando la possibilità di introdurre riduzioni e/o agevolazione incidenti sull'applicazione del tributo quali:

- l'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che, oltre a beneficiare dell'aliquota ridotta, usufruiscono della detrazione per l'abitazione principale;
- l'ulteriore detrazione per i soggetti che si trovano in uno status socio - economico disagiato.

Anche in materia di Tosap, questa Amministrazione ha favorito, laddove si configuravano i presupposti di imponibilità, la regolarizzazione della posizione di molti cittadini che occupavano spazi pubblici mediante il rilascio della concessione per i passi carrabili.

In conclusione, voglio rimarcare come questa Amministrazione ha indirizzato l'attività gestionale dell'Ente finalizzata alla razionalizzazione delle spese e tale progetto gestionale ha garantito una solidità economica nel corso degli anni facendo registrare risultati di amministrazione ampiamente positivi. Bisogna sottolineare, infatti, che il Comune di Rometta non ha mai ricorso all'anticipazione di cassa ed è uno dei pochissimi Enti locali che possano vantarsi di tale risultato. Infatti il saldo di cassa, dagli atti contabili, al 31/12/2003, era pari ad € 461.680,38 mentre al 31/12/2006 si è registrato un saldo pari ad €1.450.660,36.

La gestione, nel corso degli esercizi finanziari amministrati da questo Organo esecutivo, ha fatto registrare un costante risultato positivo di amministrazione, frutto della prevalenza di crediti sui debiti dell'Ente che costituisce una preziosa riserva da utilizzare per far fronte ad imprevisti che nei Comuni sono all'ordine del giorno, garantendo conseguentemente gli equilibri di bilancio.

Con riferimento alla **materia del contenzioso**, nel corso del triennio 2004/2007, come nella passata legislatura, l'Amministrazione ha prestato una particolare attenzione alla materia, la cui gestione sia nella fase stragiudiziale, sia in quella giudiziale è stata affidata a professionisti esterni, che hanno curato con un elevato grado di professionalità gli interessi economici e politici del Comune di Rometta. E' innegabile che il volume del contenzioso pendente, sia per l'entità che l'importanza degli interessi economici in gioco, deve sempre essere monitorato e seguito con particolare attenzione, perizia e competenza, al fine di evitare e ridurre gli errori che possono essere causa di ingenti danni patrimoniali a carico dell'Ente. È per questo motivo che è stato conferito incarico di collaborazione ad alto contenuto di professionalità ad un professionista Avvocato che svolge, con cura e costanza compiti di razionalizzazione del contenzioso.

Per brevità espositiva, ritengo utile richiamare l'importante successo ottenuto dinanzi al TAR, nel giudizio intrapreso contro l'ordinanza adottata dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti del 01/03/2005 pubblicata sulla G.U.R.S. 08/04/2005, con la quale veniva individuata all'interno del territorio di Rometta una stazione di trasferimento, suscettibile di essere fonte di notevoli ed irrimediabili danni di natura urbanistica ed ambientale. Con ordinanza n. 64/07 del

30/01/2007 il TAR Catania ha, infatti, sospeso l'efficacia della predetta ordinanza, e nelle more la costruzione di tale stazione di trasferimento è stata individuata in altro Comune.

In questa sede, ritengo opportuno ricordare inoltre che con atto di transazione stipulato con la Sig.ra Fugazzotto Angela in data 06/02/2007, si è posto fine ad una annosa questione giudiziaria che durava da oltre un ventennio, attraverso la quale il Comune incamererà entro la fine di quest'anno la consistente somma di € 185.000,00.

5. I SERVIZI

5.1 IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Il Servizio di Polizia Municipale ha visto, negli ultimi anni, a causa di alcune cessazioni dal servizio, un significativo ridimensionamento del personale che dalle iniziali 7 unità è sceso, nel giro di qualche anno, a n° 3 unità. Nonostante le ovvie difficoltà dovute alla carenza di personale, il servizio non solo è stato garantito sempre per almeno 12 ore al giorno, grazie all'effettuazione di turni, ma anche durante le numerose manifestazioni estive e feste patronali si è sempre registrata la costante presenza e vigilanza del personale addetto.

A partire dal luglio 2006, a seguito di apposito corso di formazione, sono state affidate a n° 4 lavoratori, titolari di contratto quinquennale di diritto privato, le funzioni di ausiliario del traffico. Dunque, già da quasi un anno, l'Amministrazione, a costo zero, ha intensificato la vigilanza sulle strade al fine di scoraggiare il fenomeno della sosta selvaggia ed assicurare più ordine nella viabilità soprattutto di Rometta Marea.

Nell'ottica di potenziare il personale dell'ufficio, oltre ai predetti ausiliari del traffico, è stato assunto, mediante la procedura della mobilità, un vigile urbano a decorrere dal 01/02/2007 e ciò sta già consentendo di registrare un considerevole miglioramento nella gestione ed organizzazione del servizio. Difatti, ciò ha consentito la formazione di una pattuglia che, non solo assicura la vigilanza su tutto il territorio, marino e montano, ma anche servizi di pronto intervento e sicurezza stradale.

Tra gli innumerevoli interventi che giornalmente i vigili sono chiamati ad espletare si cita la rimozione di circa 70 carcasse e/o autovetture abbandonate lungo le varie strade del Comune e circa un centinaio di abusi edilizi.

L'Amministrazione, inoltre, in questi tre anni, ha cercato di dotarsi delle attrezzature necessarie ed ha migliorato la segnaletica stradale orizzontale e verticale in tutta la frazione marea. Tra gli altri si segnala l'acquisto dell'autovelox, che è stato attivato negli ultimi mesi, soprattutto a Rometta Marea, con la specifica finalità di contrastare il fenomeno dell'alta velocità tenuto dagli automezzi nell'attraversare i centri abitati.

Particolare attenzione è stata data alla formazione dei ragazzi e dei giovani e, a tale scopo, sono stati attivati dalla stessa Polizia Municipale di questo Comune corsi di educazione stradale in tutte le scuole elementari e medie. Tali corsi si propongono di raggiungere alcuni importanti obiettivi verso i giovani e cioè: quello di sviluppare comportamenti che garantiscono sicurezza per sé e per gli altri, nell'ambito di percorsi consueti, sia in veste di pedoni, sia in veste di ciclisti che di passeggeri di autovetture; quello di favorire l'utilizzo di dispositivi di sicurezza passivi, quali le cinture di sicurezza, i caschi, i telefoni cellulari; quello di conoscere e riconoscere la strada, di camminare sui marciapiedi ed attraversare la strada in modo corretto; quello di conoscere i primi elementi di segnaletica orizzontale e verticale, le segnalazioni acustiche e luminose, nonché quello di avvicinarsi, in un rapporto di fiducia e collaborazione, al corpo dei Vigili Urbani.

5.2

I SERVIZI TECNICI

E' doveroso rimarcare che il settore presenta un notevole dispendio di energie lavorative e di risorse umane, dovuta sia alla complessità che richiede la gestione ed organizzazione dell'Area (si pensi ai vari settori interessati quali edilizia, urbanistica, lavori pubblici, progettazioni, manutenzioni, etc.), sia alla configurazione del territorio che non solo è uno tra i più estesi dell'intera Provincia ma anche uno dei più variegati, posto che comprende un'ampia zona marina ad altrettanto vaste zone collinari e montane.

Non dimentichiamo che, tra l'altro, per i numerosi interventi su opere appartenenti agli enti di culto, l'Area tecnica ha gestito tutte le fasi relative all'appalto dei lavori: si pensi ai lavori di costruzione dei saloni parrocchiali, al rifacimento dei prospetti della Chiesa SS. Maria Assunta ed agli altri progetti in itinere. Oggi, ci ritroviamo a dover fronteggiare alcune annose problematiche, tra cui quella finanziaria, quella connessa alla cronica carenza di personale sia interno sia esterno, quest'ultimo dovuto anche al passaggio di alcune unità all'ATO ME 2. Ciononostante, al fine di facilitare il cittadino nel rapporto con la Pubblica Amministrazione si è stabilito di assicurare la presenza di un dipendente appartenente all'Area tecnica presso gli uffici della Delegazione di Rometta Marea.

Non solo, ma occorre tener conto anche che, dietro e prima dell'approvazione di una progettazione, ci sono talmente tanti passaggi burocratici tesi ad ottenere pareri e nulla-osta da parte di altri Enti che difficilmente se ne riesce a superare la lentezza e, conseguentemente, i frutti degli interventi posti in essere possono cogliersi solo dopo diverso tempo.

Pur incorrendo in queste ed altre difficoltà, questa Amministrazione sta ponendo in essere quegli interventi che si era prefissa nel programma, seppure con alcuni ritardi.

Nel settore dell'arredo urbano e cura del verde pubblico, nonostante il passaggio obbligato all'A.T.O. ME2 con conseguente diminuzione delle risorse finanziarie e del personale operaio esterno, sono stati ugualmente garantiti quei servizi che il Comune, in precedenza, garantiva mediante appalto a ditta esterna, ponendo in essere interventi di riqualificazione di alcune zone, con la collocazione di aiuole e panchine e la piantumazione di alberi, in particolare nella Via Bellini, Via Mezzasalma, Via Quasimodo nella frazione di Rometta Marea.

Opere di arredo urbano con sistemazione di pensiline sono state effettuate nelle frazioni di Rometta Marea e S. Andrea. Nella Via Nazionale di Rometta Marea e nella Piazza Cappuccini si è provveduto costantemente alla cura dell'arredo urbano mediante la collocazione di fiori. Nella Villa Comunale è stata ampliata la destinazione di spazi a verde e migliorata la zona destinata alle attività ludiche per fanciulli. Nelle aree a verde cedute da privati al Comune a seguito di lottizzazioni (es. aree limitrofe alle Case popolari di Rometta Marea) si provvede costantemente a garantirne il decoro.

E' stata migliorata la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, nella frazione Marea.

Nell'ambito dei servizi cimiteriali concessi in gestione ad una società privata, abbiamo provveduto ad alleviare il disagio in cui sono incorsi i cittadini negli anni scorsi, dovuto alla carenza di loculi cimiteriali nella parte nuova in costruzione, procedendo all'estumulazione ed alla successiva tumulazione nella parte nuova del cimitero di Rometta centro.

5.3

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Nel settore dei servizi, vanno sottolineati gli sforzi compiuti nel mantenere invariate le risorse destinate ai vari interventi, che anzi, in alcuni casi, sono state incrementate, a fronte della esigenza di una riduzione generale della spesa e delle difficoltà a rispettare gli equilibri del bilancio a cui si è obbligati dalle disposizioni finanziarie vigenti.

SERVIZI SCOLASTICI

Nell'ambito del servizio di trasporto extraurbano, si è garantito a tutti gli aventi diritto un contributo sulle spese sostenute per la frequenza degli istituti di Scuola Media di 2° grado fuori sede, per un ammontare annuo di circa 100.000,00 euro.

Il Trasporto scuolabus comunale è un servizio particolarmente apprezzato dall'utenza al quale si è dedicata particolare cura. Attivato sin dal 1° giorno di ogni anno scolastico, si è altresì richiesta la collaborazione dell'Istituto Comprensivo al fine di conciliare gli orari di inizio e fine attività scolastica con le esigenze del trasporto di un maggior numero di utenti. C'è da aggiungere che questo servizio è stato sempre più potenziato anche per attività extrascolastiche che hanno permesso, pur con l'aggravio di costi per l'Ente dovuto ai mezzi ed al personale impiegato, di far partecipare i ragazzi a varie manifestazioni ed iniziative svoltesi fuori dal Comune o ad effettuare escursioni e visite guidate.

Buoni libro e contributo acquisto libri. – Sono stati regolarmente assegnati ai ragazzi della Scuola Media di 1° grado i buoni libro previsti dalla legge 57/85 a cui vanno aggiunte le borse di studio fruite dalle famiglie economicamente più svantaggiate, nonché ulteriori contributi per l'acquisto dei libri di testo, beneficio quest'ultimo destinato anche ai ragazzi delle Scuole Medie Superiori.

Refezione Scolastica. – Il servizio è stato puntualmente fornito contestualmente all'inizio dei rientri pomeridiani, secondo la programmazione fissata dalla Scuola. A decorrere dal dicembre 2005, successivamente ad una fase in cui si è registrata qualche lamentela nei confronti del vecchio fornitore, la gestione è affidata con ottimi risultati ad altra ditta.

Non è da sottovalutare lo sforzo straordinario sopportato dall'Amministrazione nel provvedere all'arredamento del nuovo plesso della Scuola Media di Rometta Centro, attivato nell'anno scolastico 2005/06, nonché al soddisfacimento delle altre richieste ed esigenze evidenziate dalla Dirigente dell'Istituto con la quale, tra l'altro, è stato intrattenuto un rapporto di leale e fattiva collaborazione, favorito dalla costante e attivissima presenza dell'Assessore Cirino, che ha portato anche alla sottoscrizione, nell'Ottobre 2005, di un accordo di programma ad ulteriore garanzia delle reciproche funzioni ed obblighi nella gestione dell'attività scolastica.

Nell'ambito dell'attività di ricreazione per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, è stata anche assicurata ogni anno, in occasione delle festività natalizie, la distribuzione di giocattoli e panettoncini a tutti i bambini dell'Istituto.

SPORT E SPETTACOLO

Nel settore dello sport e degli spettacoli, questa Amministrazione ha dato nuovo impulso all'Associazionismo al fine di perseguire un maggiore interesse e coinvolgimento della comunità nella salvaguardia del nostro patrimonio storico e artistico, ma anche per fornire un sano utilizzo del tempo libero ed un momento di svago e di ricreazione.

A questo proposito, ci si è sforzati di incentivare e sostenere le iniziative delle varie Società ed Associazioni esistenti sul territorio, garantendo a ciascuna dei contributi economici e logistici rapportati all'entità delle attività svolte ed alla loro rilevanza sociale.

Voglio ricordare, oltre all'aiuto alle locali squadre di calcio, il sostegno fornito nell'ultimo triennio per la realizzazione del "Rally sprint del Tirreno", divenuto evento di riferimento nel campo automobilistico, che prevede delle tappe che si sviluppano sulle nostre strade e che richiama un gran numero di appassionati.

Di contro, le stesse Associazioni sportive e culturali, le bande musicali, i gruppi parrocchiali hanno dato la loro disponibilità anche alle iniziative promosse dall'Amministrazione, collaborando alla loro buona riuscita.

Sono da ricordare "Il Natale Romettese" per le vie del paese, realizzato con un contributo parziale dell'Assessorato Regionale Turismo, il "Presepe artistico" realizzato negli anni 2004 e

2006 nella zona del Castello e nel 2005 nello spazio antistante la Chiesa Bizantina; il Carnevale Romettese realizzato nell'anno 2005, ma anche nei successivi 2006 e 2007; il "Torneo delle Contrade" che si svolge annualmente nel periodo estivo e che, coinvolgendo numerosi cittadini di Rometta in attività ludiche e sportive, rappresenta un momento importante per la finalità di aggregazione cui è diretto.

Ogni anno, grazie all'impegno profuso dall'Assessore Bottaro, abbiamo assicurato un ricco e variegato cartellone estivo di manifestazioni (saggi di danza, opere teatrali, spettacoli musicali, di cabaret e arte varia) continuando la tradizione del 1° mandato, che ha visto la presenza di numerosi personaggi televisivi. Rometta è diventata un punto di riferimento per tutto il circondario, sia per la bontà degli spettacoli programmati sia per la loro comoda fruibilità, soprattutto nello splendido ed invidiato scenario dell'anfiteatro della Villa Comunale di Rometta Marea, per la quale, tra l'altro, è stata ottenuta l'agibilità.

A questo proposito è da aggiungere che si è anche cercato di diversificare tra i due centri più popolati il taglio delle manifestazioni in cartello, destinando alla frazione marina, dove la presenza di vacanzieri è più massiccia e la situazione logistica più favorevole, anche spettacoli nei quali i cittadini hanno dovuto compartecipare alla spesa, soprattutto per alcuni artisti di grido come, ad esempio, i Fichi d'India, Gianfranco D'Angelo, Sandra Milo, Franco Neri

SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

La promozione dello sviluppo economico costituisce uno degli aspetti oggi più delicati assegnati agli Enti Locali. La scelta delle forme organizzative sul territorio in un mercato in continua evoluzione va configurandosi sempre più come competizione tra sistemi territoriali. Da qui discende la volontà di questa Amministrazione di favorire la nascita del discusso Centro Commerciale, di cui si è già parlato, da inquadrare in una più ampia visione di problematiche che investono anche i Comuni vicini e la stessa città capoluogo di Provincia.

In attesa di conoscere l'evoluzione di questo procedimento, è da notare la sana fibrillazione di attività artigianali e commerciali che si registra soprattutto a Rometta Marea, come risulta dal numero di autorizzazioni rilasciate, cresciute progressivamente negli anni che stanno rivitalizzando il tessuto economico del paese.

Nell'ambito del PIT n° 22, si sono sfruttate le risorse comunitarie contenute nel POR Sicilia 2000 – 2006 mediante la creazione di un Consorzio fra piccole e medie imprese di cinque Comuni del comprensorio, tra cui figura anche Rometta, che ha avuto la capacità di attingere finanziamenti destinati al potenziamento e miglioramento delle attività produttive già esistenti sul territorio.

Ricordo anche l'adozione del Piano di localizzazione dei punti ottimali di vendita dei giornali, quotidiani e periodici avvenuta nel dicembre 2005, che ha visto regolamentato ed incrementato anche questo settore.

I SERVIZI SOCIALI

L'evoluzione della società, con l'aumento della durata della vita, la disgregazione dei valori tradizionali della famiglia, la disoccupazione, la diffusione della tossicodipendenza e del disagio in genere costringono, purtroppo, gli Enti locali a dare sempre più maggior peso specifico al settore dei servizi sociali, che ormai impegnano una buona fetta del loro bilancio.

Il nostro Comune non sfugge a questa regola tanto è vero che oltre 300.000,00 euro sono destinati a tali servizi, attualmente in gran parte gestiti in convenzione da una Cooperativa Sociale, che impiega, comunque, quasi esclusivamente, personale locale, concedendo un piccolo sollievo ai bilanci di una decina di famiglie romettesi.

Il concreto espletamento del servizio si è attuato in questo triennio attraverso una serie di interventi destinati a minori, anziani, portatori di handicap e a tutti quelli in condizioni di bisogno.

SERVIZI E ATTIVITA' SVOLTI DURANTE IL TRIENNIO 2004-07

- Servizio sociale professionale. L'attività professionale ha garantito all'utenza forme diversificate di aiuto e di sostegno, in rapporto alle richieste avanzate e alle specifiche esigenze rilevate, in materia di famiglia, minori, adozioni, supporto economico e psicologico. Nel servizio è stata impegnata n. 1 assistente sociale per circa 1.400 ore annue a fronte di un costo di euro 20.000,00
- Servizio di segretariato sociale, Questo servizio, nel quale è stato impiegato 1 addetto a giorni alterni della settimana tra Rometta e Rometta Marea, ha fornito all'utenza informazioni di vario genere in merito a norme, agevolazioni prassi, nonché supporto all'accesso ed alla gestione di alcuni benefici: l'assegno di maternità (circa 50 utenti all'anno), l'assegno per il nucleo familiare (circa 48 utenti all'anno). Inoltre il segretariato sociale ha gestito anche le procedure relative al rilascio, a persone invalide residenti, di titoli di viaggio per il trasporto gratuito con le ditte A.S.T. e Campagna e Ciccolo; nonché per il rilascio del contrassegno che permette di usufruire dei parcheggi riservati ai portatori di handicap.
- Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani. Tale servizio è fondamentale per riportare o mantenere la persona alla situazione di maggior benessere e autonomia possibile, nel suo contesto di vita, quando il suo nucleo familiare non esiste più o non è in grado di fornire aiuto necessario. Il numero degli anziani assistiti è costantemente di circa 150, che hanno usufruito delle prestazioni di aiuto domestico, sostegno psicologico, igiene e cura, assistenza infermieristica e disbrigo pratiche.

Inoltre, secondo le necessità, è stato attivato il S.A.D. anche per nuclei familiari in difficoltà, nonché l'assistenza igienico-personale ad una bambina disabile, frequentante la scuola elementare.

In questo servizio sono stati impegnati n. 1 assistente sociale, n.10 assistenti domiciliari, n.1 autista, n. 1 infermiere professionale.

- Acquisto abbonamenti di trasporto: servizio erogato dal Comune a persone anziane e invalide attraverso l'erogazione di tessere di viaggio con la ditta A.S.T.(circa 80 utenti) e biglietti con la ditta Campagna e Ciccolo (n. 40 utenti), per una spesa di euro 2.500,00.
- Trasporto Portatori di handicap: Viene garantito il trasporto a favore di n.4/5 persone portatrici di handicap che frequentano il centro di riabilitazione dell'A.I.A.S. di S. Filippo del Mela. A tal fine il Comune ha sottoscritto una convenzione con il medesimo centro, il cui costo ammonta a circa €14.300,00 annui.
- Assistenza economica, in favore di persone e nuclei familiari che versano per qualsiasi causa in condizioni di disagio economico al fine di aiutarli a soddisfare i propri bisogni essenziali, attenzionando soprattutto la presenza di minori, di malattie e di disagio sociale. Gli importi erogati sono stati incrementati negli ultimi anni e nel 2006 hanno raggiunto quota € 30.000,00.
- Attività ricreative

Con riferimento alle attività ricreative rivolte agli anziani, è stato assicurato annualmente il soggiorno climatico, che si è svolto nell'anno 2004 in Sicilia, nel 2005 nella regione Toscana e nel 2006 in Campania, con una adesione media di oltre 100 anziani.

Vanno destinati a questo servizio circa 12.000,00 euro annui, a cui vanno aggiunte le quote di compartecipazione degli utenti.

Inoltre sono state organizzate feste di intrattenimento tenutesi in occasione di alcune ricorrenze specifiche: Carnevale, Pasqua e Natale.

Negli anni 2005-2006 il Comune ha aderito alla realizzazione di Grest ,della durata di gg. 15, proposti dalla Coop. "Il Girasole" e dalla parrocchia "S. Antonio da Padova e SS. Maria Assunta", per offrire ai bambini (circa 40) un'opportunità di socializzazione e un'esperienza ludica ed educativa ed alle famiglie la possibilità di relazioni sociali allargate. A tal fine, sono stati messi a disposizione degli organizzatori del grest i locali delle scuole, lo scuolabus comunale, alcune piazze cittadine e un contributo di euro 3.000,00 per le spese di gestione.

▪ Servizio Civile Nazionale

Attraverso la partecipazione ad alcuni progetti realizzati nell'ambito del Servizio Civile Nazionale, destinati agli anziani (2005-2006) e ai portatori di handicap (2005), il Comune ha garantito un ulteriore sostegno alla risoluzione delle problematiche di queste categorie, attraverso l'opera di diversi volontari residenti ai quali, tra l'altro, è stata data la possibilità di percepire per un anno un trattamento economico di circa €450,00 mensili.

▪ Legge 328/00

E' da evidenziare che il Comune di Rometta, in attuazione della legge quadro 328/00, fa parte del Distretto socio-sanitario D26, il cui piano di Zona, approvato dall'Assessorato Regionale alla famiglia e finanziato quasi interamente con risorse a carico del Fondo nazionale per le politiche sociali, è in fase di avviamento con la previsione di qualche servizio innovativo e dell'estensione di altri già espletati dall'Ente.

A questo proposito, c'è da ricordare che è stato istituito, dall'A.U.S.L. nei locali del Poliambulatorio di Villafranca T., a decorrere dal 1° Marzo 2007, a seguito di richiesta inoltrata congiuntamente dai Comuni di Rometta, Villafranca e Saponara, uno sportello preposto al rilascio di autorizzazioni per la fornitura di ausili e presidi sanitari. Per l'attivazione di tale servizio il nostro Comune ha fornito n. 1 unità A.S.U. che opera in quella sede.

I SERVIZI CULTURALI

Il Comune, per valorizzare le proprie tradizioni culturali, ha provveduto alla stampa e diffusione, con finanziamento interamente a carico della Regione Siciliana, tramite l'Assessorato ai Beni culturali ed Ambientali, di una pubblicazione contenente la descrizione dei beni culturali posseduti da Rometta dal titolo "Rometta, identità culturale tra passato e futuro" edito dal Comune nel dicembre 2004: opera leggera e sintetica, ma che mette bene in rilievo le testimonianze artistiche, storiche e culturali della nostra terra. Si è dimostrato un ottimo veicolo di divulgazione e di presentazione dei beni culturali di Rometta soprattutto in occasioni di visite istituzionali fuori e dentro il nostro Comune.

Grazie ad una serie di iniziative progettuali, promosse dal nostro Comune e condiviso da altre due Amministrazioni Comunali, Saponara e Villafranca, è stato possibile avviare diversi servizi innovativi, finanziati interamente dall'Assessorato Regionale Famiglia, politiche sociali e autonomie locali, nell'ambito dei servizi associati che ha visto il nostro **Comune capofila** del progetto "Cultura". Nell'ambito del primo servizio è l'attività "ufficio stampa". Infatti, per diverso tempo, il settimanale Centonove, a divulgazione regionale, ha curato le pagine dell'inserito dedicato alle notizie provenienti dall'attività comunale. Questo strumento di divulgazione è stato importante anche per l'azione di promozione degli eventi pubblici e turistici di Rometta.

Di spessore, il secondo servizio innovativo, che ha visto iniziare la catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca Comunale di Rometta (circa 9000 volumi) che, assieme alle

altre due Biblioteche di Saponara e Villafranca, costituisce un unico catalogo unitario, la cui consultazione avviene sulla rete tramite un server unico accessibile dal portale Panthalassa. Il servizio rappresenta la prima fase di attuazione del progetto "Cultura" nella quale è stata sviluppata una rete informatica interbibliotecaria al fine di realizzare un catalogo unico che oggi è disponibile collegandosi al sito www.bibliotechecomuni.it. Inoltre, con un contributo straordinario dell'Assessorato Regionale alla famiglia, politiche sociali e autonomie locali, si sta attivando la procedura per la localizzazione e la creazione di una Biblioteca Comunale a Rometta Marea dove, oltre alla disponibilità della catalogazione on-line del patrimonio librario, reso disponibile dal progetto "Panthalassa", sarà possibile usufruire delle opere delle nuove scienze sociali e di postazioni internet per la ricerca.

Interessante per gli spunti operativi si è dimostrato il terzo servizio, attivato in via sperimentale, con la localizzazione degli info-point turistici, operativi soprattutto nel periodo estivo, e di un portale www.consorziocomuni.it. Durante l'incontro dibattito, organizzato a distanza di quasi un anno di esperienza, nell'aula consiliare di Villafranca il 2 dicembre 2005, sono stati codificati le linee e tracciati gli aggiornamenti di un ulteriore sviluppo di un servizio, quello informativo delle offerte turistiche presenti nel nostro comprensorio. Nel frattempo, l'attività ha prodotto una guida cartacea riunita dei tre Comuni, che attualmente, viene immessa nei circuiti turistici e culturali. L'intuizione che ha portato a formare il consorzio integrato "**Le vie dell'orso, dei briganti e dei templari**" è lo sviluppo del turismo sostenibile attraverso la congiunzione della zona litoranea con l'entroterra collinare. Tale integrazione risulta ormai indispensabile nell'ambito territoriale, dove sono presenti due situazioni distinte: la strada nazionale parallela al fronte mare e la collina con i suoi borghi. Tali realtà hanno presentato, dagli anni sessanta-settanta, dinamiche socioeconomiche differenti, infatti mentre nella costa si è sviluppata l'attitudine balneare, la collina è rimasta isolata. Questo binomio deve essere superato da un nuovo sistema economico locale. La nostra pianificazione consentirà di concepire il mare e la collina come due fattori complementari tra di loro, in un naturale scambio di energie: la linea di costa con l'affaccio al mare e alle spalle gli elementi che convergono verso di essa. Infatti per superare l'attuale stallo economico è necessario creare una realtà integrata basata sullo sviluppo del turismo sostenibile, ovvero un turismo non più esclusivamente balneare ma fatto anche di ambiente, di cultura, di tradizioni e di produzioni artigianali e agroalimentari tipiche, il tutto garantito da elevati standard di qualità.

Corteo Storico.

Uno dei principali obiettivi nell'organizzazione del Corteo Storico è senza dubbio quello di costituire un'occasione, positiva, per visitare Rometta, "antica città-castello", con i suoi angoli di architettura medioevale, stretti vicoli e portali in pietra, ancora oggi intatti, con la sua chiesa bizantina e le due grandi porte fortificate che danno ancora oggi accesso al centro storico. Quindi, l'evento rievocativo, ripreso nel 2003 con cadenza annuale sino al 2006, nasce con lo scopo di far conoscere, valorizzare, recuperare il patrimonio storico-architettonico esistente oltre che dall'amore e dall'attaccamento alla propria terra, e dal fascino della riscoperta dei tanti avvenimenti medioevali più importanti che hanno interessato la 42' città Regia del Regno di Sicilia."

Siamo certi che questo tipo di manifestazione, possa diventare un punto di riferimento per un appuntamento periodico annuale di grande importanza nello scenario delle offerte turistiche e culturali del nostro comprensorio. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato coadiuvando l'assessorato alla cultura sia logisticamente che finanziariamente anche le associazioni ed enti sociali e culturali di Rometta e non, come il "Consorzio della Via Peloritana" e la Coop. Cardamomo di Villafranca, oltre a cittadini che con opere di volontariato hanno contribuito e partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento culturale e promozionale. Tutte le varie edizioni del corteo hanno avuto un'ottima rispondenza in termini di visibilità di Rometta sugli organi di stampa regionali e nazionali, quali ad esempio sui quotidiani "La Repubblica", la Gazzetta del Sud", "La Sicilia", "Centonove" solo per citarne alcuni oltre alla divulgazione televisiva su Sky

e su emittenti televisive locali, quali RTP di Messina e Antenna Mediterranea di Capo d'Orlando. Quest'ultima è stata curatrice di un proprio servizio-documentario, di circa mezz'ora di durata, su Rometta e il suo territorio, trasmesso diverse volte.

Archivio storico dei Peloritani

Fondato nel dicembre 2003, l'archivio ha riunito in un unico locale, ex cappella dell'Orfanotrofio Opera Pia Nino Scandurra, tutti i documenti superstiti del soppresso Ufficio del Registro e del Bollo di Rometta e gli Atti Deliberativi del Comune dal 1860 al 1945. L'attività dell'Archivio si è sviluppata nella continua catalogazione dei documenti presenti il cui catalogo è pubblicato sul sito internet del Comune alla pagina dedicata alla Biblioteca ed Archivio storico dove si trovano disponibili, anche, i primi documenti digitalizzati. Ed ancora nell'estate 2004 è stata organizzata una Mostra presso la Sala Consiliare dove è stato possibile visionare i numerosi documenti riguardanti la nostra storia più recente. La conoscenza dei documenti è stata veicolata anche nelle scuole di Rometta con l'organizzazione di "Due giorni di studio con le scuole medie dell'Istituto comprensivo "Falcone-Borsellino" di Rometta il 3 e 4 giugno 2005, in occasione del sessantesimo anniversario della Liberazione con l'ausilio dei documenti originali di quel periodo riguardanti il nostro territorio. Anche qui, il Comune si è giovato della partecipazione dell'associazionismo culturale e sociale, rappresentato dalle Cooperative Valdemone, Cardamomo e Associazione Culturale Marduk.

LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE NOSTRE TRADIZIONI.

A settembre del 2005, nel piccolo Borgo medievale di Sant'Andrea, è stato organizzato, assieme alle Associazioni Sabbatina e Musica Nostra, una serie di iniziative volte al recupero e alla valorizzazione di una grande tradizione che si è tramandata oralmente da secoli: l'antica cantica dell'Evviva Maria.

Oltre alla tradizionale ricorrenza religiosa che vede nel mese di SETTEMBRE di ogni anno la processione per le vie del paese del simulacro della madonna del sabato, si sono organizzate, Venerdì 9 e Sabato 10 settembre 2005, alcune iniziative volte allo studio e alla valorizzazione delle tradizioni locali che hanno visto coinvolti in primo piano studiosi di etnomusicologia provenienti dalle Università di Bologna e di Malta. Durante l'evento culturale, è stato promosso dal Comune, in collaborazione con l'Ente Poste Italiane, un annullo filatelico in ricordo dell'originale tradizione religiosa di Sant'Andrea. A questo proposito comunico che a breve verranno pubblicati gli Atti del Convegno sull'Evviva Maria, la cui pubblicazione sarà oggetto di interesse universitario.

Ogni anno, nel periodo di Agosto, viene organizzato a Rometta Centro, nell'ambito del Torneo delle Contrade, la tradizionale "Via dei Sapori" con la partecipazione delle Associazioni locali oltre all'opera di molti cittadini che contribuiscono allo svolgimento di un'interessante evento culturale e gastronomico che puntualmente registra un notevole afflusso di visitatori per l'occasione. La manifestazione ha come obiettivo quello di recuperare e far conoscere le tradizionali attività gastronomiche, dai prodotti caseari ai prodotti dolciari, come il tipico dolce "a ciauna" o ai prodotti di conserva. Durante l'evento oltre agli assaggi dei prodotti sono stati riprodotti le varie fasi di lavorazione artigianale di alcuni prodotti agro-pastorali, tipici delle nostre contrade. Altre occasioni hanno visto felicemente coniugato l'aspetto più prettamente ricreativo-culturale con quello di promozione dell'artigianato e prodotti locali.

Ricordo "Aspettando S. Martino" nel novembre 2004; la Mostra Mercato dei prodotti tipici locali realizzata nel dicembre 2005, con un contributo di € 19.780,01 dell'Assessorato Regionale Cooperazione e Commercio; infine "Rometta e i suoi formaggi" nel Novembre 2006, attraverso un contributo di € 22.000,00 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.

Nel 2006 abbiamo redatto uno studio, su richiesta del Ministero dell'Interno, sezione Fondo Edifici per il Culto, in base al quale è stata ricostruita l'origine della proprietà pubblica dell'antica e

preziosa **Chiesa di San Leone** a cui questa Comunità è profondamente legata da diversi secoli. Inoltre, sempre allo stesso studio, è stata rilevata la proprietà pubblica della Chiesa dei Cappuccini, sancita con il sopralluogo dei funzionari della Prefettura di Messina sui due edifici di culto romettesi.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

A partire dal 2003 è stato implementato ed aggiornato il sito ufficiale del Comune, dando una connotazione pluri-informativa su tutto quello che il nostro territorio possiede in termini di beni paesaggistici, naturalistici, storici e di servizi vari, utili a far conoscere gli aspetti peculiari del nostro territorio. Oltre a questa funzione, prettamente conoscitiva, dal sito è possibile prelevare anche informazioni e documenti in occasione di Bandi di utilità sociale, quali quelli scolastici e socio-assistenziali, ed in occasioni di pubblicazione di Bandi e Pubblici Incanti di opere pubbliche. Ed ancora, attraverso pagine WEB dedicate, è possibile per i giovani conoscere alcune problematiche legate alla ricerca di lavoro o possono trovare aiuti e consulenza per la compilazione di Curriculum vitae, necessari per trovare occupazione o possono trovare indicazioni, per facilitare la navigazione, di links di istituzioni pubbliche e di altri organismi di sviluppo che insistono sul nostro territorio (A.S.L. – Regione Sicilia, Provincia, Distretti socio-sanitari, PIT 22, Università,) oltre ad indicazioni per eventi culturali e del tempo libero. Colgo l'occasione per informare che, a partire da quest'anno, è stata riattivata la pagina relativa alla pubblicazione delle Delibere del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale.

VIGILANZA SPIAGGE

Negli ultimi anni il Comune ha istituito un nuovo servizio, finanziato per il 50% dalla Regione Siciliana, per il 25% dalla Provincia Regionale di Messina e per il restante 25% con fondi propri comunali, che è il servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere.

Tale servizio, oltre che essere prezioso per la serenità ed incolumità dei numerosi bagnanti che ogni anno affollano le nostre spiagge, assicura occupazione stagionale a numerosi giovani.

6.

LE OPERE PUBBLICHE

Le opere pubbliche e gli investimenti in genere rappresentano un settore strategico e di fondamentale importanza per ogni Amministrazione comunale. La creazione di nuove infrastrutture, il potenziamento e/o la riconversione di quelle esistenti conferiscono lustro al governo di una pubblica amministrazione e sono il motore per lo sviluppo socio-economico dell'intera comunità.

Uffici del decentramento

I nuovi uffici del decentramento di Rometta Marea diventeranno espressione dell'architettura d'avanguardia. Il progetto è già famoso perché porta la firma UFO (Urban Future Organization) una rete di 11 studi di professionisti, nati a partire dal '96 a cavallo tra l'Italia e Londra e già di fama mondiale, vincitori di concorsi e gare di progettazione, dagli Stati Uniti, al Giappone, all'Inghilterra, con esposizioni alla biennale di Venezia e mostre e pubblicazioni di prestigio.

Fra le opere partorite da "UFO" in terra sicula, ci sono tre progetti messinesi che viaggiano in direzione della grande architettura di qualità. In testa, gli uffici del decentramento di Rometta Marea. Tale studio, attraverso l'arch. Lucchesi, ha fornito una consulenza all'Amministrazione Comunale (costata 10 mila euro) e poi l'ufficio tecnico comunale ha definito il progetto che

attualmente è al vaglio della soprintendenza, del Genio Civile e dell'AUSL per i relativi pareri di competenza. Seguirà subito dopo l'approvazione in linea tecnica ed amministrativa e infine sarà inviato alla stazione appaltante provinciale.

Sarà un palazzo a due livelli, circondato dal verde ma senza scale, senza ascensori, insomma senza barriere architettoniche con rampe pedonali che si incrociano al centro e si sovrappongono.

L'opera venne concepita dall'Amministrazione Comunale già nel 2000. La prima fatica fu l'individuazione della zona destinata all'edificio municipale. Furono scartate due diverse ipotesi, la prima che ne prevedeva la costruzione attraverso la sopraelevazione dei locali di ingresso della villa comunale di Rometta Marea e la seconda che prevedeva la collocazione dell'importante struttura al centro della piazzetta di Padre Pio. Il dibattito forte che ne scaturì all'interno della vecchia maggioranza consiliare, orientò infine l'attuale scelta progettuale. Occorreva però l'approvazione di una variante al vecchio P.D.F. e perciò fu affidato in data 31/12/2000 l'incarico a due professionisti di redigere un progetto di massima per il costo di £. 2.200.000. La variante al piano di fabbricazione, dopo avere ottenuto l'approvazione in Consiglio Comunale, per il nuovo importo di €2.065.827,60 ricevette la ratifica da parte dell'A.R.T.A. in data 25/07/2002. Occorreva a questo punto affidare l'incarico per la redazione del progetto esecutivo. Il Sindaco, valutato il rapporto costo-benefici, nello sforzo di migliorare la qualità architettonica del progetto di massima proponeva ai vecchi professionisti di inserire nella progettazione altri qualificati professionisti. Ma l'idea non venne condivisa, cosicché il Sindaco preferì affidare l'incarico all'U.T.C. con la consulenza architettonica del prestigioso studio professionale sopra citato.

Ciò naturalmente comportò un notevole ritardo nella definizione del progetto esecutivo, sia per l'enorme mole di lavoro che l'U.T.C. di Rometta quotidianamente è costretto ad assolvere, sia per lo sforzo di mantenere inalterato il costo economico della nuova ipotesi progettuale. È vero che da alcuni anni il Comune paga il mutuo per gli uffici del decentramento ma alla fine i conti torneranno, e come se torneranno, perché l'amministrazione comunale ha risparmiato almeno duecentomila euro per la redazione del progetto esecutivo, col vantaggio di ritrovarsi alla fine un'opera di architettura di avanguardia. Su questa opera, il Sindaco si è scommesso e non saranno di certo gli anni di ritardo con cui l'opera sarà consegnata alla fruizione dei concittadini a decretarne il successo od il fallimento, quanto il grado di qualità e di funzionalità dell'opera realizzata.

Casa Municipale – Piazza Margherita.

“Il municipio di Rometta può finalmente tornare a casa”: così titolava la Gazzetta del Sud in un servizio del corrispondente locale in data 27/01/2007. Era stato infatti pubblicato il giorno prima sulla G.U.R.S. n° 4 il decreto di finanziamento dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. che stanziava la somma di € 1.494.000,00 per il “Recupero architettonico, restauro conservativo e riqualificazione funzionale della casa comunale di Rometta”. L'attesa, durata quasi quattro anni, è stata quindi premiata, così come si è rivelata vincente la lungimiranza dell'amministrazione Etna quando decise con forza di lasciare gli umidi ancorché storici locali municipali, per trasferirsi nell'edificio dell'ex Opera Pia Nino Scandurra, reso funzionale grazie anche all'impegno del Vicesindaco, in pochi mesi e con modeste e ragionevoli risorse (meno di 70.000.000 di vecchie lire) e scommettere su un progetto vincente che consentisse un vero restauro e risanamento del vecchio edificio. Il progetto, redatto nel mese di febbraio 2003 dall'ing. Cannata per l'importo complessivo di € 1.800.000,00, venne approvato in linea amministrativa con delibera di giunta n°14 del 4 marzo 2003 con il relativo impegno al cofinanziamento di € 300.000,00 da parte del Comune. L'istanza progettuale venne presentata all'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici per partecipare al bando regionale di cui al decreto 8 ottobre 2002 avente ad oggetto “Riqualificazione urbana nei centri con popolazione inferiore ai trentamila abitanti – interventi per enti pubblici” pubblicato sulla G.U.R.S. parte I, n° 56 del 6 dicembre 2002. Raggiunto, come si diceva sopra, il traguardo del finanziamento, si è dovuto obbligatoriamente, pena la decadenza dell'importante risorsa finanziaria, approvare gli atti definitivi relativi al cofinanziamento. È così che il Consiglio Comunale nella seduta del 13

febbraio 2007 con il voto unanime dei 10 consiglieri presenti impegnava la somma di €306.000,00 attingendoli, con un atto di grande responsabilità, dall'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2005. Sono state già da tempo concluse le procedure di affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva dell'opera ed è stata già data anche la comunicazione alla Regione Siciliana dell'avvenuto avvio delle procedure della gara di appalto.

Saloni Parrocchiali.

Nel gennaio 2005 un bando regionale per la realizzazione di edifici di culto ed interesse sociale (interventi ex. Art. 1 comma 6, L. R. 6/01 modificato dall'art. 6 L. R. 9/04) permette al Parroco di Rometta Marea di riproporre il vecchio ed ambizioso progetto dei saloni parrocchiali. La Giunta Municipale si attivò subito con la delibera n°5 del 18 gennaio 2005 impegnandosi a prevedere nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 l'accensione di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per cofinanziare l'opera per € 200.000,00. Ad agosto 2005 arrivò al Parroco il decreto di finanziamento dell'importante opera per un importo di € 938.619,00 che si aggiungeva ai € 294.380,00 a carico della CEI e ai € 200.000,00 a carico del Comune.

L'imperativo categorico era però quello di presentare il progetto esecutivo alla Presidenza della regione Siciliana, pena la decadenza del finanziamento, entro novanta giorni. L'impresa era difficile, visto che la conformità urbanistica dipendeva esclusivamente dall'approvazione del P.R.G.

Dopo una breve proroga concessa dalla Presidenza Regionale, il decreto definitivo di approvazione del P.R.G. di Rometta, notificato direttamente al Sindaco a Palermo in data 19 dicembre 2005, rende possibile l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Municipale in data 21 dicembre 2005 e la successiva comunicazione all'ente finanziatore dell'avvenuto avvio delle procedure di appalto che consente di non perdere l'importante risorsa finanziaria. Successivamente, in data 21 febbraio 2006, iniziava la gara di appalto per individuare la ditta costruttrice. Segue la conclusione delle procedure di esproprio già iniziata e che, grazie alla cessione volontaria dei proprietari dell'area interessata ai lavori, si conclude positivamente permettendo così la cerimonia della posa della prima pietra il 26 novembre 2006 alla presenza del Presidente della Regione Siciliana. I lavori sono tuttora in corso. La rilevanza sociale dell'opera è sottolineata anche dalla convenzione stipulata con la Parrocchia, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, che prevede la possibilità per l'Ente di utilizzare i locali fino a trenta giorni per ciascun anno solare per attività socio-culturali.

Fondi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Grazie alla costante interlocuzione e ai buoni rapporti coltivati con le istituzioni provinciali, regionali e statali, l'Amministrazione Comunale ha saputo attrarre due importanti provviste finanziarie destinate a migliorare la vivibilità in alcune zone del nostro territorio comunale. Infatti, con due diversi decreti del 1 marzo e del 7 marzo 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Comune di Rometta è stato individuato tra gli enti beneficiari dei contributi statali per l'anno 2005 rispettivamente per la **Realizzazione di una area di sosta e arredo urbano nella frazione di Sant'Andrea (€ 200.000,00)** e per la **Realizzazione di una struttura polifunzionale a Rometta Marea (€ 300.000,00)**. Successivamente la Giunta Municipale ha dovuto impegnare le rispettive somme obbligandosi ad utilizzare i contributi stessi per la realizzazione dei lavori di cui trattasi (delibere n°35 e n°36 del 28 aprile 2006). Per quanto riguarda l'impianto sportivo c'è da ricordare che era già disponibile un altro contributo di € 100.000,00 da parte della Provincia Regionale concesso su richiesta del Sindaco nell'anno 2003, finora inutilizzato perché insufficiente a raggiungere l'obiettivo. Ora, invece, grazie al contributo statale, è stata già attivata la procedura per stipulare una convenzione con la Provincia Regionale di Messina. Il completamento dell'opera, stimata in € 520.000,00 avverrà con fondi comunali. Entro la fine dell'anno si spera di definire la procedura relativa all'affidamento dell'incarico e all'approvazione dei progetti delle opere sopra

descritte, per potere così, patto di stabilità permettendo, consegnare alla comunità, prima della fine del mio mandato, la prima vera struttura sportiva polifunzionale al servizio dei giovani di Rometta Marea e avviare poi un'opera di riqualificazione urbana anche nell'antico centro storico di Sant'Andrea.

Scuola Media Rometta Superiore.

Il completamento di questa opera, avvenuto con un finanziamento dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, ha consentito all'Amministrazione di lasciare i vecchi locali accanto alla guardia medica e di potere consegnare i moderni locali all'Istituto Comprensivo di Rometta che ne ha usufruito già dall'anno scolastico 2005-2006 a mezzo di un certificato di agibilità provvisorio di recente reso definitivo. La nuova sede della scuola media offre il vantaggio di essere allocata proprio accanto alla scuola elementare, ex sede della direzione didattica. Il finanziamento ottenuto, su istanza dell'Amministrazione Etna, ha riguardato un importo di 337.586,57 euro. I lavori sono stati appaltati nell'aprile del 2003, consegnati il 23 giugno 2003 e ultimati il 5 settembre 2004.

Riqualificazione zona giudaica.

La piena e condivisa partecipazione del Comune di Rometta agli strumenti di programmazione negoziata sta incominciando a produrre i primi frutti per la nostra comunità. È appunto il caso del PIT 22 "La via dell'argilla per lo sviluppo e la produttività" che ha determinato il finanziamento che riguarda la realizzazione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'antica zona giudaica, già notificato in data 23/02/2005 per un importo di € 1.136.207,00. Successivamente l'ufficio unico del PIT appaltò l'opera in data 26 maggio 2006, con l'aggiudicazione definitiva del 12/06/2006. Un ricorso di una ditta ha determinato però un lungo ritardo dell'inizio dei lavori che è avvenuto pertanto solo negli ultimi giorni del mese di aprile del corrente anno. Una volta terminati, i lavori permetteranno di valorizzare due importanti monumenti di Rometta e soprattutto l'intera area di proprietà comunale nella quale sorge il monumento più antico di Rometta, la Chiesa Bizantina. È il coronamento di un percorso programmatico avviato dall'amministrazione Etna già dal 2002 che prevede in diverse tappe il completo risanamento delle vie di accesso al centro storico attingendo finanziamenti pubblici previsti dal POR Sicilia 2000-2006.

Patto Territoriale.

L'importante strumento di programmazione negoziata costituito il 19 luglio 1997 che vede il Comune di Venetico capofila del comprensorio tirrenico comprendente 13 comuni costieri e collinari, da Villafranca Tirrena a San Filippo del Mela, comincia a produrre i suoi frutti già dal 26 febbraio 2004, da quando cioè il Ministero delle Attività Produttive ha emesso il decreto di finanziamento n° 002205 del Patto Territoriale del Tirreno per l'importo complessivo di € 42.663.967,00 di cui € 14.305.856,00 per 13 interventi infrastrutturali e per € 28.358.110,00 per investimenti imprenditoriali. La scelta delle infrastrutture destinate ai 13 comuni fu individuata l'11 dicembre 1999 per essere poi definitivamente approvata il 29 gennaio 2000.

L'amministrazione di Rometta rivendica il merito della individuazione della tematica dell'asse del mare che ha potuto così agevolare il finanziamento di due importanti arterie, quali il collegamento viario Rometta-Spadafora e Saponara-Rometta (quest'ultimo già appaltato), destinate a liberare gran parte del traffico veicolare sulla vecchia e angusta SS. 113 e stimolare numerose attività imprenditoriali tra le quali è prevista anche una importante iniziativa di ricezione alberghiera sul nostro territorio, già inserita e finanziata nel programma degli investimenti privati. Merita di essere sottolineato il fatto che il valore finanziario degli interventi che riguarderanno direttamente il nostro territorio: € 2.143.296,13 per il collegamento Rometta-Spadafora ed €

1.265.319,33 per quello Saponara-Rometta corrisponde quasi al 30% del totale dell'importo delle infrastrutture finanziate.

A causa del lungo e complesso iter urbanistico, sono stati appaltati sinora solo quattro dei 13 interventi previsti: quelli destinati a Venetico, Roccavaldina, Santa Lucia del Mela e Saponara-Rometta. L'opera che vede il Comune di Rometta capofila, cioè il collegamento viario con Spadafora, prima di essere appaltato deve ottenere l'approvazione della speciale deroga urbanistica prevista per gli interventi realizzati nella fascia dei 150 metri dalla battigia del mare. L'istanza sarà approvata entro il mese di luglio, seguirà l'approvazione della variante allo strumento urbanistico, già in cantiere, per la parte che riguarda il territorio comunale di Spadafora. Ragionevolmente entro la fine dell'anno si prevede l'approvazione del progetto esecutivo e la conseguente gara di appalto.

Consolidamento del Versante Est del centro abitato di Rometta e protezione aree costiere.

Anche questi importanti obiettivi sono destinati ad essere raggiunti. L'iter è iniziato con una determina sindacale del 12/05/2005 con cui veniva conferito un incarico a professionisti esterni all'amministrazione per la redazione del progetto definitivo e per lo studio geologico e per le indagini geognostiche. L'opera poi fu inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2005-2007 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°31 del 15/07/2005. L'investimento progettuale dell'Amministrazione è stato stimolato dal fatto che l'area oggetto dell'intervento in questione era stata inserita come area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) giusto P.S.R.I. (Piano per il Riassetto Idrogeologico) della Regione Siciliana, di cui al D.D.G. dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente del 04/07/2004 n°298. Una prima istanza di finanziamento era stata inoltrata al Ministero dell'Ambiente in data 28/10/2005 senza successo.

Successivamente, con delibera di Giunta Regionale n°88 del 09/03/2007, è stato definito il programma di interventi della misura 1.07 (protezione consolidamento versanti, centri abitati e infrastrutture) e notificata al Comune di Rometta in data 19/04/2007 dall'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente la comunicazione dell'avvenuto finanziamento del suddetto progetto per l'importo di € 1.000.000,00 con l'obbligo da parte dell'Amministrazione beneficiaria di trasmettere all'Assessorato competente duplice copia del progetto esecutivo entro 45 gg. In questi giorni si stanno definendo le procedure per attingere questa importante risorsa finanziaria.

Avendo ottenuto l'Amministrazione, a seguito di numerosi contatti con gli uffici regionali competenti e la presentazione di copiosa documentazione fotografica e tecnica, il riconoscimento delle aree costiere come zona R4, si è programmato di dotarsi di progettazione definitiva relativa alla protezione delle aree costiere e delle spiagge del territorio comunale. Tale scelta potrà consentire, nel prossimo futuro, di attingere a preziose risorse finanziarie finalizzate soprattutto al rifacimento della spiaggia, previste all'interno del Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.), che prevedibilmente saranno stanziare dall'Assessorato Territorio ed Ambiente entro la fine della stagione estiva. Nel frattempo, con vari solleciti inoltrati anche a seguito delle mareggiate invernali, stiamo cercando di ottenere finanziamenti disposti come interventi di somma urgenza da parte del Genio civile per mettere in sicurezza i punti più critici del litorale, in corrispondenza delle abitazioni e degli impianti fognari.

Accessi al Mare.

Sono state finalmente appaltati e consegnati i lavori di sistemazione e riqualificazione di tre accessi al mare (Via Mezzasalma, Via Lafia, Via Fiorina Sardo). Le prime somme impegnate per una iniziativa fortemente voluta dall'Assessore ai Lavori Pubblici del tempo furono modeste: € 10.000,00 impegnate il 31/12/2001. Successivamente, con una operazione di finanza derivata denominata Interest Rate Swap, proposta dall'allora Assessore al Bilancio e approvata con delibera G.M. n°59 del 18/11/2002, si è ottenuta l'immediata disponibilità di €200.000,00 che hanno reso più ambiziosi i progetti iniziali. Tali progetti redatti dall'UTC, che ha utilizzato anche una

collaborazione di un professionista esterno, hanno purtroppo dovuto superare il vaglio di numerosi pareri di Enti terzi, prima di potere essere approvati definitivamente. Lungo questo percorso si è deciso, a causa del parere negativo del Genio Civile di Messina, di tralasciare la progettazione dell'ipotizzato accesso di Via del Mare dirottando le risorse previste sugli altri tre accessi resi pertanto più sicuri e funzionali.

Lavori di ristrutturazione del Palatium di Federico II.

Sono stati portati a conclusione i lavori di ristrutturazione del Palatium di Federico II. I vasti ruderi del complesso fortificato svevo che si erge nel cuore del centro storico erano interessati da una ampia spaccatura in un muro perimetrale, che metteva in rischio la precaria stabilità dell'intero plesso medioevale. I lavori, finanziati direttamente dal Comune e approvati dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Messina, sono durati circa un mese e hanno messo in sicurezza il muro perimetrale nord della parte centrale di quello che fu, nel medioevo, la residenza del Capitano di Città, funzionario reale che amministrava la terra demaniale di Rometta.

Adesso, per la definitiva messa in sicurezza e del restauro dell'intera area, si attendono i Progetti esecutivi, già finanziati nel dicembre 2003, dal Prusst Valdemone.

Realizzazione impianto depurazione di Rometta centro

Dopo parecchi anni di travaglio, è stata finalmente portato a compimento, in data 01/06/2007, l'impianto di depurazione di Rometta centro. L'importante opera, il cui costo ammonta ad €1.213.673,71, ha subito, dal 1997 (anno di consegna dei lavori) vari ritardi dovuti a difficoltà e contenziosi di vario genere tra la ditta appaltatrice e la direzione lavori, ma oggi possiamo dirci orgogliosi e consideriamo un successo l'averla oggi consegnato alla cittadinanza.

Oltre alle grandi opere, l'Amministrazione ha realizzato, in questi anni, numerosi interventi che, seppure posti in essere con risorse finanziarie più modeste, hanno contribuito in modo pregnante a dare seguito al nostro programma amministrativo.

Si indicano i lavori avviati e conclusi nel triennio di riferimento e precisamente:

opera	Manutenzione straordinaria della rete idrica interna della Frazione Conduri di Rometta
approvazione progetto	15 dicembre 2005
appaltato	14 novembre 2006
consegna lavori	14 dicembre 2006
fine lavori prevista	27 gennaio 2007
Importo compl. opera	Euro 29.700,00

opera	Sistemazione e riqualificazione sbocco a mare di Via Liffa
approvazione progetto	29 dicembre 2006
appaltato	23 gennaio 2007
consegna lavori	25 giugno 2007
fine lavori prevista	22 settembre 2007
Importo compl. opera	Euro 66.700,00

opera	Sistemazione e riqualificazione sbocco a mare di Via Mezzasalma
approvazione progetto	7 novembre 2006
appaltato	05 dicembre 2006
consegna lavori	19 aprile 2007
fine lavori prevista	17 luglio 2007

vario	Richiesta proroga 30 gg.
Importo compl. opera	Euro 142.000,00

opera	Sistemazione e riqualificazione sbocco a mare di Via Fiorina Sardo
approvazione progetto	30 novembre 2006
appaltato	21 dicembre 2006
consegna lavori	5 marzo 2007
fine lavori prevista	2 giugno 2007
vario	Fine lavori effettiva 3 luglio 2007
Importo compl. opera	Euro 62.700,00

opera	Lavori di sistemazione strada di collegamento tra la via Nazionale ed il Corso della Libertà (ex via Variante SS 113)
approvazione progetto	28 aprile 2006
appaltato	15 giugno 2006
consegna lavori	27 febbraio 2007
fine lavori prevista	27 maggio 2007
vario	Sospensione lavori in atto
Importo compl. opera	Euro 90.500,00

opera	Lavori di manutenzione impianto pubblica illuminazione nella frazione Rapano
approvazione progetto	31 dicembre 2002
appaltato	21 luglio 2005
consegna lavori	31 agosto 2005
fine lavori prevista	15 dicembre 2005
Importo compl. opera	Euro 5.000,00

opera	Fornitura e messa in opera di segnaletica stradale
approvazione progetto	25 luglio 2006
appaltato	21 agosto 2006
consegna lavori	18 settembre 2006
fine lavori prevista	6 novembre 2006
Importo compl. opera	Euro 37.059,89

opera	Lavori di sistemazione strada comunale via Safi
approvazione progetto	29 dicembre 2000 - Perizia approvata il 14 ottobre 2005
appaltato	9 giugno 2001
consegna lavori	9 giugno 2001
fine lavori prevista	23 luglio 2001
vario	Ripresa lavori del 14 marzo 2006
vario	Fine lavori effettiva 6 maggio 2006
Importo compl. opera	Euro 12.814,57

opera	Manutenzione straordinaria da effettuarsi in località castello in prossimità delle mura merlate e dell'ex mattatoio comunale 1° lotto
approvazione progetto	9 novembre 2001
appaltato	23 agosto 2004

consegna lavori	8 aprile 2005
fine lavori prevista	6 agosto 2005
vario	Ultimazione lavori effettiva 30 marzo 2007
Importo compl. opera	Euro 84.182,47

opera	Lavori di sostituzione della condotta idrica della via Nazionale di Rometta nel tratto compreso tra la via del Mare e la Via Fondaco Nuovo
approvazione progetto	6 ottobre 2005
appaltato	25 ottobre 2005
consegna lavori	16 febbraio 2006
fine lavori prevista	31 marzo 2006
Importo compl. opera	Euro 24.715,00

opera	Regimentazione delle acque piovane in Rometta Marea
approvazione progetto	14 febbraio 2005
appaltato	7 marzo 2005
consegna lavori	5 maggio 2005
fine lavori prevista	4 giugno 2005
Importo compl. opera	Euro 99.000,00

opera	Lavori di ristrutturazione impianto pubblica illuminazione frazione Gimello e Gimello Monaci
approvazione progetto	4 maggio 2005
appaltato	24 maggio 2005
consegna lavori	6 marzo 2006
fine lavori prevista	5 luglio 2006
Importo compl. opera	Euro 129.065,84

opera	Ripristino viabilità stradale tra il corso della Libertà ed il tratto compreso tra lo svincolo autostradale e la Via C. Carbone
approvazione progetto	31 dicembre 2003
appaltato	4 maggio 2004
consegna lavori	24 ottobre 2005
fine lavori prevista	7 dicembre 2005
Importo compl. opera	Euro 51.352,27

opera	Manutenzione straordinaria della Via Fondaco Nuovo ed un tratto del Corso della Libertà di Rometta Marea
approvazione progetto	3 marzo 2005
appaltato	11 marzo 2005
consegna lavori	9 maggio 2005
fine lavori prevista	7 giugno 2005
Importo compl. opera	Euro 93.000,00

opera	Costruzione impianto pubblica illuminazione di C.da Filari del Comune di Rometta
approvazione progetto	27 aprile 2007
appaltato	
consegna lavori	

fine lavori prevista	
vario	Pubblico incanto del 10 luglio 2007
Importo compl. opera	Euro 118.684,50

opera	Lavori di miglioramento della rete pluviale delle Vie Cucinotti Violato, Fondaco Nuovo, Nazionale e Rosa Ziino
approvazione progetto	10 luglio 2007
appaltato	
consegna lavori	
fine lavori prevista	
vario	Pubblico incanto previsto per metà agosto 2007
Importo compl. opera	Euro 85.000,00

7.

IL PIANO REGOLATORE GENERALE

L'approvazione del P.R.G. costituiva uno dei punti essenziali e qualificanti dell'azione amministrativa che l'Amministrazione Etna ha preso a cuore sin dalla data del suo primo insediamento (Giugno 1999).

Successivamente al rinnovo del proprio mandato (Giugno 2004) il Sindaco, titolare anche della delega all'urbanistica, ha posto in essere tutti gli atti amministrativi affinché il senso di responsabilità di quei pochi consiglieri comunali che con la delibera n° 46 del 03/07/2000 approvarono il progetto di P.R.G. venisse premiato con la conclusione dell'iter burocratico che ha visto alla fine l'ultimo atto con l'approvazione del P.R.G., delle prescrizioni esecutive e del regolamento edilizio, notificati direttamente al Sindaco in data 19/12/2005 presso l'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Siciliana a Palermo.

Anche il neo-consiglio comunale ha comunque dato un importante e decisivo contributo al raggiungimento di questo prestigioso obiettivo, esitando la delibera n° 11 del 01/02/05 avente per oggetto: "Osservazioni al P.R.G. ed al regolamento edilizio – controdeduzioni". Ricordo, solo per dovere di cronaca, che nessun consigliere di minoranza ha partecipato al consiglio sopraccitato.

Dopo quest'importante delibera il Consiglio Regionale all'Urbanistica con provvedimento n° 479 del 28/09/05 notificava al Comune di Rometta il proprio voto che esprimeva la condivisione dell'organo regionale, in conformità al parere n° 11 del 02/05/2005 resa dall'U.O. 41 del D.U. con l'invito rivolto al Comune di provvedere all'adozione delle proprie controdeduzioni nei modi e nei termini fissati dal comma 6° dell'art. 4 della L. R.n° 71/78, cioè entro 30 giorni. Il Consiglio Comunale ha quindi subito provveduto a quest'ultimo adempimento con delibera n° 53 del 16/11/2005 resa immediatamente esecutiva.

Successivamente avveniva la pubblicazione sulla G.U.R.S. n° 4 del 27/01/2006 .

Si chiudeva così una lunghissima vicenda iniziata 21 anni prima, vale a dire al momento del conferimento dell'incarico al gruppo di professionisti costituito dall'Arch. Francesco Cardile, dall'Ing. Alberto Russo e dall'Arch. Mario Giovinazzo avvenuto con delibera di G.M. n° 390 del 29/09/1984.

In questa sede non è giusto ricordare tutte le successive e tormentate tappe che hanno allungato per diversi lustri la conclusione della vicenda urbanistica.

E' utile, però, sottolineare la chiave che secondo me ha determinato la svolta, una soluzione che rivendico ed attribuisco al mio coraggio politico e amministrativo, condiviso dal gruppo consiliare "Rilanciare Rometta" , vale a dire la scelta politica adottata il 16/11/2000 (delibera di G.M. n° 102) di recedere dal contratto sottoscritto con i vecchi professionisti per la redazione del P.R.G., Regolamento edilizio e PP.EE. e contestualmente costituire l'Ufficio Piano sotto la guida dell'Ing. Cannata; scelta questa che ha prodotto risparmi sia in termini temporali che economici.

I buoni frutti dell'approvazione del P.R.G., sia in materia di assetto urbanistico che di sviluppo organico del territorio, matureranno nel tempo, ma già i primi benefici effetti si sono rivelati nella possibilità che ha avuto l'Amministrazione di approvare il progetto esecutivo dei saloni parrocchiali di Rometta Marea, il cui finanziamento, senza l'intervenuta conformità urbanistica, si sarebbe volatilizzato, non consentendo così l'appalto di un'importante struttura per la gioventù (e non solo) di Rometta.

8.

LA STAZIONE DI TRASFERENZA R.S.U.

Come non dimenticare la travagliata questione della volontà da parte della Sicil-Power di individuare nel nostro territorio la localizzazione di una stazione di trasferimento che avrebbe trasformato la piccola ma affascinante frazione di Filari in un deposito di rifiuti con una potenzialità di 135.700 tonnellate l'anno.

L'Ordinanza del Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti e tutela delle acque in Sicilia del 01/03/2005 determinava così la tempestiva reazione ed opposizione di tutti gli organi comunali dal Sindaco, alla Giunta Municipale e al Consiglio Comunale intero nonché di tutta la cittadinanza.

Il primo provvedimento intrapreso riguardava l'opposizione alla procedura di variante allo strumento urbanistico proposta dalla società Sicil-Power S.p.A. per la realizzazione della stazione di trasferimento dei R.S.U. nella frazione di Filari, deliberata dal Consiglio Comunale in data 21/07/2004.

Successivamente veniva mobilitata la cittadinanza intera con un Consiglio Comunale, richiesto dalla minoranza consiliare in data 07/08/2004 e svoltosi all'aperto proprio a Filari, per il quale non finiremo mai di ringraziare il proprietario del piazzale per averci ospitato.

In quella sede, ospiti graditi l'On. Panarello, il Vicepresidente del Consiglio Provinciale La Rosa e l'On. Giuseppe Naro, veniva presa la decisione d'intraprendere iniziative sia politiche che legali, per allontanare questo incubo gravante sul territorio comunale ripromettendoci di tenere costantemente informata la cittadinanza sugli sviluppi della situazione ricorrendo se necessario anche alla costituzione di un comitato permanente a supporto dell'azione amministrativa del Comune.

Il Sindaco ha sempre confidato nella possibilità di arrestare questa minaccia ambientale e, nonostante i pressanti inviti, specie della minoranza consiliare, ad intraprendere azioni di protesta più eclatanti, non ultima le proprie dimissioni, è andato imperterrito per la sua strada, tenendo costantemente informato il Consiglio Comunale su tutti i passaggi intrapresi per vincere la battaglia decisiva.

Già il 15 di Aprile del 2005 in un vertice tenuto a Palermo veniva studiata la possibilità di individuare nel Comune di Mazzarrà S. Andrea, resosi disponibile, la creazione di un impianto di selezione e biostabilizzazione al posto della vituperata stazione di trasferimento di Filari.

In quell'occasione il Sindaco ha potuto registrare l'appoggio del presidente dell'ATOME2 Andrea Paratore, anch'egli convinto dell'inadeguatezza della scelta operata dal Commissario Straordinario dell'emergenza appena un mese prima.

La Sicil-Power, però, non mollava, disponibile, per meri interessi economici, a realizzare a Mazzarrà solo una stazione di trasferimento della stessa consistenza di quella destinata a Filari.

Allora, molto saggiamente e con la condivisione del C.C., il Sindaco intraprendeva una doppia strada: da un lato contrastava legalmente l'ordinanza del 01/03/2005 conferendo in data 21/04/2005 incarico ad un prestigioso studio legale, con notevole esperienza nel settore rifiuti, avverso la prescritta Ordinanza Comunale, dall'altro incalzava politicamente la Sicil-Power attraverso il coinvolgimento della IV Commissione Legislativa Regionale "Territorio e Ambiente" presieduta dall'On.le Nino Beninati. Nella riunione della predetta Commissione Regionale, svoltasi

nel mese di giugno 2005, il Sindaco di Rometta dimostrava con successo le ragioni economiche, tecniche ed ambientali che rendevano inopportune le scelte operate dagli organi regionali.

Alla fine, la Commissione esprimeva il proprio diniego per la realizzazione della stazione di trasferimento nei comuni di Rometta e Caronia, ripromettendosi di indurre il Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti, a rivedere il proprio piano per l'individuazione degli impianti nella provincia di Messina.

Nel frattempo, anche sull'onda del giudizio parzialmente positivo espresso dall'Ordinanza del T.A.R. di Catania che imponeva di sospendere provvisoriamente gli effetti dell'Ordinanza del 01/03/2005 in attesa di ulteriori approfondimenti, il Presidente della Regione, il 20/09/2005, prendendo atto dei verbali della IV^a Commissione dell'Assemblea Regionale, sanciva con propria determinazione la bocciatura della localizzazione del sito R.S.U. di Filari a Rometta, avviando contestualmente le procedure per l'individuazione di una nuova sede nel Comune di Mazzarà S. Andrea .

E puntualmente il 31/05/2006 veniva notificata al Comune di Rometta l'Ordinanza commissariale n° 483 del 22/05/2006 che, modificando il progetto relativo al Sistema Integrato Catania - Messina per l'utilizzo della frazione residua dei R.S.U. al netto della raccolta differenziata prodotta nei Comuni della Sicilia ordinava tra l'altro l'eliminazione della stazione di trasferimento nel Comune di Rometta. La difficile battaglia era così definitamente vinta.

9.

GLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI PER IL SERVIZIO RIFIUTI ED IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nell'ambito dell'obbligatorio trasferimento di competenze che i Comuni, a seguito del Decreto Ronchi e della Legge Galli, hanno dovuto effettuare per i servizi di gestione integrata dei rifiuti e di gestione del servizio idrico, il Comune di Rometta ha posto in essere tutti gli strumenti a propria disposizione per limitare al massimo i possibili effetti negativi derivanti dalla costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali.

Per quanto riguarda l'A.T.O.ME2 gestione rifiuti, il servizio è stato trasferito alla stessa Società a far data dal 01.06.2005 ed i relativi rapporti sono regolati dal contratto di servizio stipulato in data 19/04/2005. Nell'ambito del trasferimento del personale e dei mezzi, l'Amministrazione ha salvaguardato, anche tramite numerose riunioni sindacali a livello di singolo ente ed a livello provinciale, il futuro occupazionale dei quattro dipendenti transitati all'A.T.O.ME2, addetti al servizio di raccolta R.S.U., chiedendo la modifica dell'art. 11, comma 12, della legge regionale n° 17/2004 in modo da prevedere l'obbligo di riassunzione presso il Comune di origine in presenza di riduzione di organico che riguardi lo stesso personale transitato ovvero nei 5 anni successivi al trasferimento, in caso di disponibilità dell'Ente a ricoprire posti di pari qualifica a quello del personale transitato. Il Comune ha, inoltre, mantenuto, nonostante il venir meno delle importanti risorse derivanti dagli introiti della tassa rifiuti solidi urbani, il rapporto di lavoro con una rilevante parte del personale operaio che oggi collabora per mantenere un buon livello di manutenzione di strade, illuminazione, cura del verde ed altri servizi esterni.

Purtroppo, all'indomani del passaggio di competenze, sono venute alla luce le lacune del sistema di gestione imposto ai Comuni dall'alto e si sono verificati effetti negativi tra i quali, come tutti sappiamo, il caro bollette, dovuto in larga parte al passaggio da tassa a tariffa. A tale situazione, generata da scelte errate ed approssimative imposte dalla Regione Siciliana, molte Amministrazioni, tra cui il Comune di Rometta, si sono opposte chiedendo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la riduzione delle indennità dei componenti dello stesso Consiglio e la rimodulazione del Piano d'Ambito in modo da diminuire i costi del servizio e conseguentemente le bollette a carico dei cittadini. A seguito di sterili contestazioni, sorte nel luglio 2006, si è creato un contenzioso in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, questione che ha prolungato i tempi per la risoluzione delle problematiche di maggior rilievo e conseguentemente, a seguito di

una pronuncia del Tribunale, attualmente è tornato in carica il precedente Consiglio di Amministrazione. Il sottoscritto, in merito alla vicenda, si impegnerà per sollecitare il C. di A. in carica ad operare nell'interesse dei cittadini e supporterà tutte quelle iniziative spontanee che alcuni comitati di cittadini hanno già posto in essere per migliorare la qualità del servizio a fronte di minori costi per i contribuenti.

In merito all'Ambito Territoriale Ottimale n° 3 - gestione risorse idriche - lo stesso ha attraversato alterne vicende. In tale contesto, il Comune di Rometta ha assunto un orientamento diretto a contrastare forme di privatizzazione del bene comune dell'acqua.

Sono state, in tal senso, assunte decisioni di evidente dissenso rispetto all'operato della predetta autorità da parte del Consiglio Comunale che, all'unanimità, con delibere n° 41 e 42 del 18/10/2004 ha bocciato la modifica all'art. 5, comma 4, della convenzione di cooperazione nonché lo schema di convenzione di gestione proposto per regolare i rapporti tra l'A.T.O. 3 e gli Enti locali.

Rispetto, comunque, alla gestione del servizio idrico attuale, l'Amministrazione Comunale ha risolto un'annosa controversia con l'Azienda Forestale riguardante i terreni su cui insiste il passaggio della condotta idrica. Inoltre, nell'ambito del Consorzio acquedotto Vena, sorto nell'84 con i Comuni di Spadafora e Venetico, si sta arrivando a completare il procedimento di fusione tra due consorzi "Vena" e "Niceto" mediante un'unica azienda consortile denominata "Acaveni". A completamento di tale percorso, dopo il decorso dei termini di 30 giorni previsto per la pubblicazione dello Statuto, si intende procedere alla trasformazione dell'azienda consortile in società di capitali (S.p.A. o S.r.l.) e ciò potrà consentire un più efficiente servizio, avendo intenzione di continuare a gestire la risorsa acqua in house.

10.

VARIANTE ALLA PRESCRIZIONE ESECUTIVA N° 7

La presentazione al protocollo del Comune di Rometta avvenuta nell'ormai lontano 4 luglio 2002 da parte della Società CCT di Messina di un progetto per la realizzazione di uno dei più grandi centri commerciali della Sicilia orientale, provocò l'apertura di un grosso dibattito nella politica e nella società civile romettese. L'orientamento dell'Amministrazione comunale, in particolare del Sindaco e dell'Assessore delegato Roberto Bottaro, innanzitutto fu quello di aprire un dialogo preliminare rispettivamente con i commercianti del proprio territorio e con i Sindaci dei Comuni del comprensorio insieme ai quali ormai da anni si era proceduto in sinergia relativamente alle scelte che si riflettono in ambiti sovracomunali di interesse comune. Testimoni di questo percorso furono le conclusioni del Consiglio Comunale tenutosi in adunanza aperta nel mese di novembre dello stesso anno a Rometta Marea. Si evidenziò, anche attraverso la successiva distribuzione di questionari ai commercianti locali curata anch'essa dall'amministrazione, la netta volontà favorevole alla costruzione della struttura commerciale in c/da Due Torri da parte dell'Associazione Romettese dei commercianti. Però non vi furono le condizioni tecnico-amministrative per attivare formalmente le procedure previste dalla Legge Regionale 28/99, in quanto presso l'Ente era stato depositato solo uno studio preliminare nel quale erano contenuti prevalentemente le ipotesi di assetto urbanistico/edilizio della struttura e le soluzioni prospettate per la viabilità senza alcun approfondimento relativamente alle conseguenze sul commercio locale e comprensoriale che come è noto si condensano nello studio d'impatto. Inoltre l'approvazione del progetto avrebbe comportato la necessità di una variante al PRG, ed in quel periodo storico in cui l'attenzione del Sindaco e della sua maggioranza consiliare era concentrata esclusivamente sull'approvazione del PRG, si valutò ragionevolmente che era meglio non rischiare di rallentare l'iter per l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico a Palermo. Se a ciò si aggiunge che diminuì anche l'interesse del gruppo imprenditoriale interessato, che concentrò i suoi sforzi nella edificazione di un centro commerciale di più modeste dimensioni a Tremestieri e nella conclusione del progetto imprenditoriale iniziato alcuni anni prima a Villafranca Tirrena denominato "Parco degli Ulivi", si comprende meglio come la ripresa dell'interesse per il centro commerciale romettese riprese vigore solo nell'ottobre del

2004, dopo il passaggio dell'opzione sui terreni di c/da Due Torri, già scaduta, nelle mani di nuovi operatori economici e più precisamente il Dott. Giuseppe Denaro, amministratore unico della società Sviluppo Commerciale Rometta.

L'esperienza degli anni precedenti non fu comunque inutile perché consentì di conoscere meglio l'opinione dei commercianti romettesi e della popolazione locale, assai favorevole all'opera commerciale. Tale dibattito ebbe modo di orientare positivamente l'operato dell'Amministrazione comunale che in più occasioni ha potuto valutare la capacità manageriale ed economica degli interlocutori pronti ad investire sul nostro territorio una cifra vicino ai 60 milioni di Euro su una superficie di oltre 110.000 mq., 75 mila dei quali interesserà strettamente la struttura commerciale. I restanti sono destinati alla creazione di zone verdi, ad un ampio spazio destinato ai 1.300 parcheggi previsti ed a strade che si snoderanno all'interno della grande area con una viabilità autonoma, non incidendo così sul traffico cittadino ed in grado di consentire su richiesta dell'Amministrazione il collegamento anche a quei residence allo stato attuale poco accessibili. Fu così che l'Amministrazione comunale propose al Consiglio Comunale la variante alla P.E. n. 7 in data 14 giugno 2006. La deliberazione venne approvata con otto voti favorevoli, la minoranza non partecipò alla votazione criticando soprattutto l'impossibilità di procedere ad una serena valutazione del progetto senza i necessari studi di impatto economico ed ambientale.

L'Associazione commercianti di Rometta con documento presentato all'attenzione del Consiglio Comunale ribadì la propria favorevole opinione alle condizioni già concordate con il Dott. Denaro:

1. la localizzazione di superfici di vendita destinate ad imprenditori commerciali di Rometta che in tal modo potranno, non solo salvaguardare interamente il proprio volume di affari attuale e quindi anche il tasso di occupazione in atto assorbito dagli esercizi commerciali in attività, ma potranno, vista l'attrattiva dei grandi gruppi di distribuzione alimentari e non che verranno insediati nel Centro Commerciale, aumentare notevolmente il loro volume di affari e differenziare l'offerta in modo da incrementare ancor più la potenzialità occupazionale dei propri esercizi commerciali.

2. l'impegno della società realizzatrice a stipulare un protocollo d'intesa con l'Amministrazione Comunale affinché sia favorita l'assunzione di personale locale con caratteristiche ben definite, prefissate in sede di preselezione.

Netta e chiara è stata la posizione dell'Amministrazione Comunale e della maggioranza che attraverso le parole del Sindaco ribadite nel corso della seduta del sopracitato Consiglio Comunale ha manifestato una forte adesione all'iniziativa commerciale che concederà tra l'altro l'opportunità ai commercianti che stanno emergendo di collocarsi in una posizione strategica all'interno del grande mercato e a quelli già affermati di accrescere il proprio prestigio. Da non trascurare anche il fatto che, con la realizzazione di tutte le opere previste nella ipotesi progettuale del Centro Commerciale, si potranno risolvere i problemi legati al congestionamento del traffico, sia nella zona dello svincolo che nell'intero territorio comunale in quanto, nello studio della variante già approvata e in quello degli elaborati progettuali che saranno proposti subito dopo il rilascio della relativa autorizzazione commerciale (in sede di conferenza dei servizi), si è tenuto particolare conto della situazione viabile attuale con riferimento ai problemi legati alla funzionalità dello stesso svincolo autostradale attualmente esistente e dei problemi connessi allo smaltimento delle lunghe code che immancabilmente si formano in presenza di incremento di traffico (specie nella stagione estiva).

Ma vi è anche la possibilità che una struttura quale il Centro Commerciale "Due Torri" riservi una parte di se non solo alla mera circolazione di merci, ma che funga da simbolo di aggregazione della Comunità. Il centro che dovrebbe sorgere a Rometta rappresenterà un volano capace di innescare una serie di meccanismi economici che vanno oltre la realtà locale pur esaltandoli. Intanto tale iniziativa commerciale ha già stimolato la volontà di alcuni privati di realizzare una struttura destinata a ricettività alberghiera già nella zona oggetto della variante alla P.E.

Un'ultima riflessione: se la struttura non si realizzerà a Rometta, sorgerà in qualche altra realtà vicina. E allora? Avremmo solo svantaggi, perché le nostre aziende rimarrebbero tutte fuori

da questo circuito e di conseguenza, si perderebbe l'opportunità di una crescita economica ed occupazionale. La realizzazione del centro porterà benefici anche allo stesso Comune, nelle cui casse entreranno annualmente introiti considerevoli in termini di tributi. Soldi che potrebbero essere reinvestiti in servizi per i cittadini. Dopo il Consiglio Comunale del 14 giugno 2006 l'iter urbanistico si è concluso con la deliberazione consiliare n.4 che ha preso atto della assenza di osservazione riguardo la variante alla P.E. n. 7

11.

PROGETTO N. 92 P.T.T.A 94/96 "VERDE URBANO E BIODIVERSITÀ"

Nell'ambito dell'attuazione della politica di sviluppo delle risorse umane e produttive locali, l'Amministrazione ha attualizzato un vecchio progetto, risalente agli inizi degli anni 90, e, sulla base delle mutate condizioni socio economiche, urbanistiche ed ambientali del territorio, con il supporto dell'Ufficio Europa diretto dal Sig. Orazio Bisazza, lo ha ampliato prevedendo il recupero e l'ampliamento del verde urbano nel rispetto della biodiversità, con una grande attenzione, quindi alle specie da impiantare. Il progetto, di durata annuale approvato dalla Giunta in data 16.09.2005 e successivamente dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, finanziato dal Ministero dell'Ambiente per un importo di €516.456,90, ha previsto l'utilizzo di n. 13 giovani disoccupati di età compresa tra i 18 e i 32 anni, regolarmente selezionati da una apposita commissione, per essere avviati ad un percorso conoscitivo e di formazione proiettato verso future scelte professionali e lavorative nel campo della tutela agro-ambientale. In data 16.01.2006 le attività formative sono state avviate nei locali comunali (ex Ufficio di collocamento) siti in Via Nazionale, prevedendo una prima fase teorico-didattica di 10 settimane in aula, sotto la guida di vari docenti incaricati, ed una seconda fase operativa direttamente sul territorio, in parte destinata alla cura del verde urbano, in parte alla gestione pratico-lavorativa sui campi sperimentali ed alla realizzazione del laboratorio per la biodiversità. Il percorso attivato dal progetto, quindi, si è configurato come un cammino multifunzionale e interattivo, dove alla tematica della biodiversità in senso stretto se ne sono affiancate ed intrecciate altre legate all'ambiente:

- la promozione della tipicità dei territori e dei prodotti,
- lo sviluppo ecosostenibile,
- il turismo relazionale di qualità,
- la rivitalizzazione delle tradizioni locali

Un proficuo dibattito su queste tematiche ha trovato spazio in un convegno tenutosi presso la Sala Consiliare del Comune nel Maggio 2006, denominato "Welfare Sociale e Ruralità Contemporanea", che ha ancor più impreziosito l'innovativo progetto, suscitando vasta eco anche sulla stampa locale e regionale, nonché interesse e curiosità presso altri enti ed organismi operanti nel settore.

Né è mancato l'apprezzamento per il lavoro svolto da parte delle massime autorità politiche regionali, espresse in concreto dall'Assessore Rossana Interlandi in occasione di un incontro c/o l'Assessorato Regionale, né il riconoscimento del C.N.R. Istituto di genetica di Palermo, con il quale si sta definendo un protocollo di collaborazione che consentirà, anche dopo la fine delle attività progettuali, di verificare la vitalità e bioproduttività di quanto conservato, al fine di una utile collocazione scientifica, in attesa di individuare nuove risorse economiche per implementare questa importante iniziativa.

Alla conclusione del percorso formativo si è comunque resa necessaria una richiesta di proroga al Ministero fino a Maggio 2007, al fine di completare alcuni aspetti operativi non ancora definiti e l'Amministrazione sta oggi valutando l'ipotesi, elaborata attraverso un piano di impresa predisposto da Italia Lavoro Sicilia, di non disperdere il patrimonio conoscitivo e professionale acquisito dai giovani corsisti, promuovendo un insieme di azioni tendenti a favorire le iniziative che tali soggetti potranno in essere, coinvolgendo comunque preventivamente l'organo consiliare per le scelte che si vorranno adottare.

CONCLUSIONI

Scusandomi stavolta per la lunghezza della mia esposizione, resasi necessaria per l'ampiezza del periodo amministrativo descritto, (non facendolo avrei, però, deluso ancora di più le aspettative del Consiglio Comunale) mi preme ringraziare prima di rassegnare le mie riflessioni finali tutte le figure che hanno reso e stanno rendendo possibile l'attuazione, seppur parziale, del mio programma amministrativo. Innanzitutto il Consiglio Comunale intero dal suo dinamico ed elegante Presidente Roberto Abbadessa, all'appassionato Vice Presidente Santi Marmino, al capo gruppo di maggioranza Nicolò Giunta, maestro di mediazione politica al capo gruppo di minoranza, Avv. Nicola Merlino, che con la sua prestigiosa e puntigliosa presenza nei banchi dell'opposizione ha contribuito a tenere alto il dibattito sull'amata città di Rometta. Un ringraziamento anche agli altri Consiglieri Comunali: Stefano Barbera, Pietro Bertè, Maurizio Cipriano, Andrea Cordaro, Orazio D'Andrea, Andrea Di Perri Santo, Fortunato Marcianò, Alessandro Nava, Giovanni Olivo, Benedetto Saija ed Alessio Sturiale. Grazie a tutti gli Assessori che con il loro impegno quotidiano hanno reso più facile il lavoro del Sindaco, cercando di rendere operanti con le loro determinazioni buona parte degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale. Non può non essere sottolineato l'impegno e l'onestà di tutti i componenti della macchina amministrativa, dal Segretario comunale Direttore/Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, ai cinque capi Area: Ing. Nicolò Cannata, Dott. Salvatore Pino, Dott.ssa Antonella Pino, Rag. Giuseppe Pino e Ten. Rosario Giunta, da tutti i dipendenti comunali, ognuno prezioso e importante per l'Ente, al di là del proprio ruolo, ai lavoratori socialmente utili che spero possano trovare entro tempi ragionevoli una definitiva collocazione all'interno della pubblica amministrazione.

La difficile situazione occupazionale che vivono i giovani in tutta Italia, specie quella insulare, rende sempre più importante ed indispensabile l'azione degli Enti Locali tendenti a creare almeno le condizioni che favoriscano i giovani nella ricerca di un lavoro dignitoso. L'azione amministrativa intrapresa insieme al mio gruppo politico credo che possa determinare nel tempo preziosi investimenti sul nostro territorio da parte di privati, creando così nuovi sbocchi professionali per i giovani del nostro Comune. Rometta sta crescendo, stanno aumentando gli spazi destinati ai giovani, si è arrestato il flusso migratorio degli abitanti della parte collinare del nostro territorio ove si è registrato anzi un sensibile aumento delle nascite, sono nate nuove iniziative economiche in tutto il territorio, si è risvegliato l'associazionismo ad opera soprattutto dei giovani.

Spetta ora all'azione politica - amministrativa indirizzare queste nuove energie verso i moderni mercati del lavoro e verso nuove attività di studio ed analisi in grado di costruire un vero e proprio laboratorio di ideazione e politica al servizio della crescita socio culturale del nostro Paese. Nel frattempo dovrà continuare l'azione di assistenza delle figure che rimarranno fuori dal circuito produttivo, mi riferisco soprattutto agli anziani del nostro comune, verso i quali è intensa e puntuale l'attenzione amministrativa.

Tra due anni si concluderà il mio secondo mandato amministrativo e forse anche il mio impegno politico, a meno che non sia vivamente richiesta la mia esperienza politica al servizio di progetti politici, anche nuovi, ma che tengano nel debito conto l'enorme e prezioso lavoro svolto al servizio della comunità negli anni della mia sindacatura. Un invito rivolgo al mio gruppo di appartenenza a proseguire l'impegno politico sociale individuando al proprio interno le migliori risorse e confrontandosi con gli altri gruppi politici iniziando ovviamente in Consiglio Comunale aprendo il dibattito sulla Rometta del futuro. Non iniziare a farlo già adesso, potrebbe determinare nel futuro il ritorno a sterili antagonismi basati più su contrapposizioni personali che su progetti di sviluppo diversi. È ancora vivo il ricordo di un periodo storico, quando queste contrapposizioni hanno generato divisioni profonde nella società romettese. Chi non si ricorda le due bande musicali, le due squadre di calcio, le due associazioni di cacciatori nati a Rometta centro? Ancora oggi si paga il prezzo di questi dualismi che hanno lacerato la società civile romettese. È comunque importante, e rivendico una buona parte di merito, avere determinato con il mio governo l'avvio di

una stagione politica “diversa”, finalizzata più ad unire che a dividere, non favorendo la nascita di nuovi antagonismi, indirizzando le nuove generazioni ad essere più soggetti che oggetti dell'azione politica, e soprattutto ad autogestire i propri spazi e le proprie risorse. Credo però che il pericolo del ritorno a vecchie pratiche del “fare politica” sia sempre attuale come ci ha insegnato l'illustre filosofo G. B. Vico. Solo il superamento delle contrapposizioni personali, solo l'utilizzo di quantità industriali di umiltà potranno impedire il facile ritorno alla vecchia politica. Da parte mia credo di aver contribuito a instaurare nel Consiglio Comunale condizioni che hanno favorito il dibattito e la dialettica sempre rispettosi, della dignità di ogni singolo rappresentante del popolo.

Ma più preziosa ancora sarà e potrà essere l'azione dei rispettivi gruppi consiliari di maggioranza e minoranza. Credo, come ho già potuto registrare in molte occasioni, che questo Consiglio Comunale ha le potenzialità per intraprendere un percorso ancora più significativo che sul doppio binario della democrazia e del rispetto produca importanti occasioni di sviluppo per la nostra comunità.

Rometta, 12 Luglio 2007

Il Sindaco
Enrico Etna

Allegato.

Misure delle indennità componenti Giunta Municipale

	Indennità base	n.	Base	n.	Ridotta del 50%	Totale mensile	Totale annuo
Sindaco	€2.760,97			1	€1.380,49	€1.380,49	€17.946,31
Vice Sindaco	€1.518,53	1	€1.518,53			€1.518,53	€18.222,36
Assessori	€1.242,44	2	€2.484,88	3	€1.863,66	€4.348,54	€52.182,48
Totale						€7.247,56	€88.351,15